

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 28 APRILE 2025

- SINDACO

Buonasera a tutti.

Prima di iniziare il Consiglio Comunale, mi preme leggere la lettera dell'Anci per il ricordo del Santo Padre. Direi che possiamo anche alzarci in piedi.

“I Sindaci e gli amministratori lombardi esprimono il loro sincero e profondo cordoglio per la scomparsa di Papa Francesco: il Papa degli ultimi, della pace e del dialogo, che ha sempre trovato nel confronto con l'altro la misura per superare ostacoli e conflitti.

Non dimenticheremo la visita del Pontefice a Milano e a Monza nel 2017 e l'incontro con i Sindaci in Vaticano nel 2022; occasioni per ascoltare la sua voce, che ha sempre esortato a costruire ponti, ad andare oltre le difficoltà e a guardare con speranza al futuro, soprattutto in momenti complessi e drammaticamente difficili a livello globale, come quelli che stiamo vivendo.

Ci ha sempre ricordato che occorre condividere il dolore del mondo per non rinunciare alla responsabilità di operare sempre e battersi per renderlo migliore con umiltà, solidarietà, sete di giustizia, amore e rispetto per l'umanità”.

Accanto al ricordo, non possiamo dimenticarci anche la scomparsa della nostra Sabrina che ci ha lasciato in maniera così improvvisa sabato mattina.

Credo abbiate già conosciuto il nostro nuovo Segretario Comunale, Dr. Cesare Bottelli, al quale faccio l'augurio di buon lavoro e di darci, in quanto ne abbiamo bisogno, tutte le attenzioni del caso.

Vuole dire qualcosa Dr. Bottelli?

- SEGRETARIO COMUNALE

Ringrazio il Sindaco.

Inizio questa avventura col Comune di Magnago, quindi sono a disposizione di tutti coloro che vorranno e che avranno bisogno.

Grazie.

- SINDACO

Possiamo procedere all'appello. La parola al Segretario Comunale.

Il Segretario Comunale procede all'appello.

- SEGRETARIO COMUNALE

I consiglieri sono tutti presenti.

Prego Sindaco, può procedere con l'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA CONSILIARE DEL 30/12/2024

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 1.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti (Marta, Rogora e Picco).

2. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Buonasera a tutti! Vi leggo la breve relazione sul Rendiconto.

Il Rendiconto è stato approvato in Giunta Comunale il 1° di aprile, con deliberazione n. 36 e in data 8 aprile è pervenuto il parere favorevole dell'Organo di Revisione. Nella stessa data (8 aprile) è stato depositato lo Schema di Rendiconto di gestione 2024, comprensivo di tutti gli allegati, naturalmente col parere del Revisore incluso ed è stato depositato a favore dei consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi stabiliti dalla norma e dal Regolamento di contabilità dell'Ente.

Il Rendiconto di gestione 2024 è stato naturalmente anche illustrato nella Commissione Affari Generali del 17 aprile ed evidenzia la salute economica e finanziaria del Comune di Magnago; in particolare, il Fondo di cassa al 31.12.2024 è pari a 6.342.545 euro e il risultato di amministrazione è pari a 6.512.560 euro.

La quota libera del risultato di amministrazione è pari a 2.038.138 euro.

Il saldo della gestione residui è positivo ed è pari a 380.644 euro. Inoltre l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a -5,45 giorni, di conseguenza l'Ente paga le fatture in anticipo rispetto alle scadenze e non è tenuto a stanziare il Fondo di garanzia sui debiti commerciali.

I parametri di deficitarietà sono tutti negativi e l'indicatore che analizza l'andamento delle riscossioni è in tendenziale miglioramento, soprattutto per quanto riguarda le entrate tributarie. Il miglioramento del risultato di amministrazione 2024 e di riflesso della quota libera, deriva da molteplici fattori, quali l'equilibrio della gestione di competenza 2024. Si registrano infatti maggiori entrate rispetto a quelle stanziare e alcuni macroaggregati di spesa si sono assestati a un livello inferiore rispetto a quanto previsto.

Per quanto riguarda l'equilibrio di gestione dei residui del 2024, si registrano maggiori residui attivi per 487.401 euro e minori residui passivi per 174.237 euro; inoltre l'avanzo di amministrazione applicato alla gestione 2024, pari a 1.864.471 euro, ha dato vita a spesa per complessivi 1.465.000 euro. C'è quindi una differenza e chiaramente questa è ritornata in avanzo.

L'avanzo di amministrazione non applicato alla gestione 2024 risulta pari a 3.628.183 euro..

Le maggiori entrate del 2024 – torniamo quindi al primo punto, che ha inciso sull'avanzo di quest'anno – per la stragrande maggioranza sono di carattere straordinario e si evidenziano in particolare alcune voci più importanti,

quale il contributo PNRR per l'abilitazione al cloud, per 121.992 euro; i proventi derivanti dalle sanzioni per la violazione al Codice della Strada per 106.527 euro.

I proventi per il recupero evasione TARI per 86.735 euro; i proventi per il recupero evasione IMU per 52.729 e i trasferimenti ministeriali per minori introiti dell'addizionale IRPEF per 47.990 euro e naturalmente altre voci minori, più frammentate.

Relativamente alle minori spese 2024, si tratta invece di tantissime voci di spesa, riguardo alle quali potrete eventualmente – se vorrete – effettuare una analisi, chiedendo una specifica all'Ufficio Ragioneria. In questo caso stiamo però parlando di voci molto frammentate.

L'avanzo applicato è stato inoltre utilizzato – ciò per dare l'indicazione di quello che è stato applicato nel corso dell'anno 2024 – per 1.240.569 euro per finanziare spese di investimento e per 149.072 euro per finanziare l'estinzione anticipata dei tre mutui che avevamo fatto con la Banca dei Paschi di Siena nel Consiglio Comunale di dicembre e da ultimo 75.768 euro per finanziare spese correnti a carattere non permanente.

Mi fermo qui con le voci macro. Naturalmente il Dr. Corrente è stato molto più esaustivo di me in Commissione. Ci tengo a ringraziarlo, in quanto ha fatto un lavoro veramente egregio.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Riondato.

Ci sono osservazioni? Prego, consigliere!

- CONSIGLIERE ROGORA

Buonasera!

Anch'io volevo ringraziare il tecnico Andrea Corrente, dal momento che in Commissione abbiamo avuto un bel confronto anche con parte della documentazione – parte poi è stata inviata dopo – proprio per esaurire anche le ultime richieste.

Che il Comune fosse un buon pagatore era abbastanza noto da tempo; che a livello tecnico questo Bilancio sia un ottimo Bilancio, perfetto in tutti i suoi meccanismi – lo dobbiamo principalmente alla parte tecnica – ciò che è emerso in Commissione è invece – anche qua si vede da qualche anno con voi e anche quest'anno ovviamente si registra – è che comunque l'Ente non riesce di fatto, per una serie di tecnicismi, a spendere tutte le risorse che incamera, quindi tutto va in avanzo, ma parallelamente voi continuate ad aumentare le imposte o i costi. Quest'anno è aumentato il costo di costruzione e comunque, alla fine, è come se fosse una tassa.

Il dato che mi interesserebbe avere – poi chiederò magari a Consuntivo di quest'anno – è quanto ha inciso questo aumento sui cittadini perché poi, alla fine, chi va a comprare le case, costruire ecc., paga questa risorsa in più. È quindi questa cosa che non funziona, nel senso che voi chiedete più soldi ai cittadini, ma

parallelamente poi tutto ritorna in avanzo. Bisognerebbe quindi cercare di guardare bene le maglie del Bilancio e lavorare anche sulle spese – ve lo diciamo dal primo anno – per cercare effettivamente di limitare questi continui aumenti di imposte sui cittadini, visto che – da una parte – si chiedono risorse ai cittadini e poi si mandano in avanzo. Tutto ciò avviene per una serie di tecnicismi e magari, anche un po' per incapacità, non si riesce poi ad investire. Voi spendete e non sempre investite, in quanto non procacciare finanziamenti continui ecc. e non mettendo l'accento sulle opere che possono raggiungere un finanziamento extracomunale e raggiungere anche questa leva, è comunque una mancanza per noi abbastanza grave.

Un esempio per tutti – stasera non è la serata giusta – è il campo sportivo.

Solo ad ottobre abbiamo parlato del fatto che prima vengono realizzate altre opere rispetto agli spogliatoi, che sono necessari – l'avevate detto voi in campagna elettorale – per i ragazzi. Oggi apprendiamo che si vuole fare il parcheggio, che sarà utilissimo, visto che se la gente deve portare i bambini e deve andare a vedere la partita, ci vorrà anche il parcheggio. Occorre quindi dire che gli spogliatoi, ossia ciò che voi avevate detto in campagna elettorale essere assolutamente necessario e non inderogabile per la cittadinanza, viene nuovamente messo in secondo piano e si investe invece su altre cose. Si tratta di un investimento che praticamente è una spesa, in quanto viene pagato tutto di cassa. Non si raggiunge nessun finanziamento in ambito sportivo in questo senso e quindi verrà interamente pagato dai cittadini.

Sostanzialmente è questa la cosa che abbiamo dibattuto anche in Commissione e che volevo ribadire stasera, cioè invertire la rotta per la quale si continuano a chiedere più risorse ai cittadini e – dall'altra parte – si mandano poi in avanzo più risorse.

Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Rogora.

Prego, consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Una brevissima replica, giusto per dare un senso ai numeri detti prima.

Tendenzialmente l'avanzo è leggermente superiore a quello prodotto l'anno passato. Tenete presente che solo dalla gestione dei residui e da quanto poi non impegnato rispetto all'anno scorso, l'avanzo libero... Magari è difficile entrare nei meccanismi, ma si è parlato di avanzo per oltre 6 milioni di euro, però lì dentro c'è l'avanzo vincolato e il Fondo rischi. Quando parliamo di avanzo generato dal Rendiconto, sostanzialmente si tratta dell'avanzo libero di 2 milioni.

L'avanzo dell'anno scorso è stato applicato per circa un milione e 800.000 euro e impegnato per un milione e 400.000 euro. Cosa vuol dire? Vuol dire che circa 400.000 euro sono tornati in avanzo quest'anno e sono andati

nell'avanzo libero. Noi li abbiamo già nuovamente impegnati con il Consiglio Comunale di febbraio – se non erro –, prendendoli però dal vincolato, in quanto l'avanzo libero non era ancora stato generato e non c'era la possibilità di utilizzarlo. 400.000 euro sono quelli e oltre 500.000 euro – facevo oggi un ragionamento al riguardo con il Dr. Corrente – derivano dalla gestione dei residui. Ogni anno togliamo quindi i vecchi residui e quando poi li andiamo ad incassare, perché si realizzano, chiaramente anche quelli vanno in avanzo.

Ciò per dire che rispetto all'anno scorso il trend di diminuzione dell'avanzo si è realizzato in maniera abbastanza importante. Ritengo che questo sia assolutamente un punto a favore, in quanto sembra quasi che i 2 milioni dell'anno scorso si ripresentino adesso, ma così non è, in quanto sono stati utilizzati per fare operazioni, opere, servizi ecc. durante il corso dell'anno e ciò lo abbiamo visto nell'anno passato.

Secondo me c'è stata un po' di confusione per quanto riguarda l'esposizione del consigliere Rogora, nel senso che ogni tanto si citano alcune voci che non vanno in avanzo libero o quantomeno non fanno parte di ciò che serve per mettere in equilibrio il Bilancio tra entrate correnti e spese correnti, quindi ciò che è stato l'adeguamento degli oneri. Questa volta sottolineo "adeguamento", ma non perché si voglia camuffare un aumento, in quanto è l'adeguamento Istat, che è dovuto. Occorre quindi dire che, volente o nolente, l'adeguamento Istat, seppur un pochino in ritardo, è stato eseguito ed è stato fatto l'Istat – né più e né meno – così come da indicazione del funzionario. Stessa cosa per il costo di costruzione, che invece si rivede ogni anno.

Il cittadino che comprerà una casa avrà quindi un "aggravio" da questa situazione? Sì, avrà un aggravio da questa situazione. Si sarebbe potuto fare diversamente? No, non si sarebbe potuto fare diversamente, anche perché erano passati diversi anni e l'Istat era pesante, cioè non era l'Istat di un punto all'anno di inflazione, ma purtroppo si sommarono degli anni in cui il tasso di inflazione era arrivato anche a due cifre. Questo era quindi un atto assolutamente dovuto, in quanto trattasi di adeguamento. Alla fine la situazione era la medesima, purtroppo però queste voci, che l'anno scorso sono state importanti, gli oneri di urbanizzazione non vanno nel Bilancio corrente. Per mettere quindi un equilibrio, quest'anno abbiamo fatto un ulteriore sforzo sia nel dettaglio che sulle voci macro per riuscire a diminuire quello che era l'impatto dell'anno scorso. Ricordiamo che alla fine dell'anno abbiamo passato 400.000 euro di avanzo – vado a memoria – ed era assolutamente dovuto metterci mano.

L'anno scorso abbiamo fatto una manovra di aumento dell'IMU sui capannoni. Quest'anno non abbiamo fatto nulla, se non un contenimento di spese e un'analisi delle entrate, ma purtroppo non si riesce ad arrivare allo zero. Si tende ad essere quanto più precisi – abbiamo chiesto agli Uffici di farlo –, però ci sono voci che ballano parecchio e un criterio prudenziale porta poi – fortunatamente, in quanto noi siamo nelle condizioni di farlo – a generare un avanzo.

Giusto per anticipare un tema, probabilmente dovremo fare una variazione di Bilancio, in quanto pare che le spese relative ai riscaldamenti siano invece salite parecchio e abbiano variato di molto la previsione. Ci sono quindi queste diminuzioni o questi aumenti, che vanno poi ad incidere su questo tipo di situazione.

Per quanto riguarda le opere... Va beh, non è oggetto del Bilancio. Questa sera dovremmo approvare il progetto in Giunta del campo sportivo. Mi auguro, quantomeno personalmente, che sarà così. Ci vuole tempo – ahimè, forse anche un po' troppo –, però pian piano stiamo andando avanti anche sotto questo punto di vista.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Riondato.

Ci sono delle osservazioni? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 voti contrari (Rogora, Scampini, Picco e Marta).

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 voti contrari (Rogora, Scampini, Picco e Marta).

3. MODIFICA DUP 2025/2027 E VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

La modifica del DUP 2025-2027 riguarda essenzialmente il paragrafo relativo alla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa della capacità assunzionale dell'Ente, in base alla normativa vigente.

Andremo a modificare il capitolo relativo al personale, in luogo proprio della nuova convenzione riferita al nuovo Segretario, con il quale andremo insieme a Cardano al Campo a condividere l'impatto della spesa, che verrà distribuito con il 45% sul Comune di Magnago e con il 55% sul Comune di Cardano al Campo. Noi avevamo leggermente aumentato questo capitolo di spesa, in quanto a suo tempo – anche qui prudenzialmente – avevamo pensato di inserire una voce di spesa, che era quella relativa al vecchio Segretario, con ipoteticamente un minimo aumento derivante da una ipotetica nuova convenzione, con un tempo minore.

Fortunatamente abbiamo invece avuto la possibilità di accedere a un tempo superiore con la convenzione di Cardano al Campo, quindi andiamo ad aumentare di circa 16.000 euro l'anno, per il prossimo triennio, il capitolo relativo a questa spesa, portandolo a 50.000 euro circa. Chiaramente quest'anno è minore perché è quota parte, mentre per il 2026-2027 rimarrà questa cifra. Per il resto si tratta di piccoli adeguamenti, dovuti dalle norme che si sono succedute.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Riondato.

La parola al consigliere Scampini.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Buonasera a tutti!

Io faccio una breve osservazione, dicendo che a me non pare che il 17 aprile sia stato spiegato in maniera esaustiva questo punto o magari, per meglio dire, il sottoscritto non aveva la documentazione sottomano.

Faccio qualche domanda, due in particolare, partendo dalla proposta di delibera di Consiglio. C'è un avanzo di 6.512.000 euro. Ho visto quattro voci scansionate e messe lì in fila. C'è una parte sugli investimenti, precisamente 176.031 euro. Sono preciso nei dati? Ditemi pure. Si tratta del massimo che si poteva mettere o del minimo? Non lo so, chiedo. Io ho analizzato il punto, sento

la trattazione del consigliere delegato e mi sembra un altro punto. Non lo so, magari ho sbagliato io. Fermatemi, se ho sbagliato, ma io penso di essere nel giusto.

Peraltro ci sono 2 milioni e rotti di parte disponibile in una di queste quattro voci della proposta di delibera di Consiglio. Chiedo come queste si possono impegnare, anche perché c'è una parte accantonata, c'è un'altra cifra di questo avanzo. Praticamente volevo capire come mai, soprattutto nella parte investimenti, ci sono 176.000 euro.

Grazie!

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Se ho capito bene, ti riferisci proprio alla parte iniziale, ossia al frontespizio della delibera. Occorre dire che diciamo che queste voci sono aggiornate con i dati del Rendiconto, cioè andiamo a recepire all'interno del DUP i dati definitivi del Rendiconto, che abbiamo approvato al punto precedente. Questi sono quindi i dati che abbiamo approvato al punto precedente e li ritroviamo nella delibera del DUP, dove vengono recepiti come Consuntivo.

Per quanto riguarda le voci, questo è l'avanzo totale, ossia i 6 milioni e mezzo, che viene distinto tra quello che è accantonato per il Fondo rischi, la parte vincolata, che non è libera e quindi bisogna utilizzarla solo per determinate operazioni.

Per quanto concerne la parte investimenti, adesso non vorrei dire una inesattezza, però non è letterale la definizione, cioè non è che per gli investimenti abbiamo 176.000 euro, ma dovrebbe essere una voce specifica, che si riferisce a un utilizzo specifico. Non so sia per l'abbattimento, ma forse direi delle stupidate, Scampini. Eventualmente dopo entriamo nel merito, però ci sono delle sottovoci per realizzare solo determinate opere, cioè non possono essere presi per fare degli interventi. Questo è una classificazione tecnica.

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni? La parola al consigliere Rogora.

- CONSIGLIERE ROGORA

Io credo che il consigliere Scampini volesse solo capire com'era costruito il 176.000 euro. Penso che sia nell'allegato A), che io questa sera non ho. Lì ci sono tutti i macro aggregati divisi in voci. Dal momento che si propone una delibera, sarebbe opportuno riuscire un attimino ad essere più precisi, in modo così da evitare di disturbare poi Andrea Corrente la settimana prossima. Lo facciamo più che volentieri.

Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Rogora.

Ci sono altre osservazioni? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 3.

Il Consiglio approva.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva.

4. MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI TARI CON COMMISURAZIONE PUNTUALE

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Nel Regolamento vengono semplicemente recepite le novità dell'anno scorso e di quest'anno, in cui sostanzialmente vengono inserite le componenti perequative.

L'anno scorso era stato inserito uno 0,10 a utenza per andare a contribuire allo smaltimento dei rifiuti pescati nelle acque del territorio nazionale e 1,5 euro per quei rifiuti che vengono smaltiti a seguito di eventi eccezionali e calamità naturali.

Quest'anno si aggiunge un ulteriore componente alla TARI, che poi vedremo nel secondo punto. Si tratta dell'unica modifica all'importo, che è di 6,00 euro ad utenza. Questa voce è una componente perequativa, che servirà poi per agevolare le utenze riferibili ai nuclei familiari con l'Isee più basso, quindi è una manovra di aiuto sociale.

Viene inoltre recepita la possibilità di pagare la TARI con il sistema PagoPA, che non era inserito, per cui hanno colto l'occasione per aggiornare il Regolamento.

- SINDACO

Ci sono osservazioni?

La parola al consigliere Rogora.

- CONSIGLIERE ROGORA

Anche questo punto l'abbiamo visto abbastanza bene in Commissione, Preannuncio per noi sarà un'astensione, che comunque deve essere vista positivamente.

Il Regolamento è comunque stato visto bene, anche col testo a fronte, per le variazioni. Principalmente si tratta di variazioni introdotte dalla Arera, quindi di natura prevalentemente tecnica, se non il fatto che viene introdotto un sistema diverso di pagamento, cioè aggiuntivo di pagamento. Ho capito che anche la Tesoreria si è adeguata. Prima non era possibile a causa di un tecnicismo, mentre adesso si può anche avere questa possibilità di pagamento, che può essere oggettivamente utile per i cittadini.

Grazie.

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva a maggioranza,

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza.

5. TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CON COMMISURAZIONE PUNTUALE - APPROVAZIONE TARIFFE, AGEVOLAZIONI E SCADENZE PER L'ANNO 2025

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Come anticipato prima, il gettito rimane quello dell'anno passato, quindi il gettito tariffario 2025 si andrà a ricavare dal PEF 2024-2025, approvato in Consiglio Comunale con delibera n. 6, del 30 aprile 2024.

Le tariffe 2025 aumenteranno, come detto prima, per la componente perequativa legata al bonus sociale, di 6,00 euro per utenza e considerato che si è in attesa dei provvedimenti attuativi da parte di Arera, per evitare di emettere dei bollettini e rischiare di emettere poi dei bollettini a rettifica, abbiamo pensato di sospendere l'invio e di inviarli una volta che avremo le specifiche.

L'imposta verrà suddivisa ancora in tre rate. La prima rata, anziché il 30 giugno, sarà il 30 settembre; la seconda rata sarà al 31 ottobre e la terza rata (saldo) sarà il 16 dicembre. Naturalmente rimane l'opzione di saldare in una carata, per chi vorrà farlo.

- SINDACO

Questo per quanto riguarda le utenze domestiche.

Ci sono osservazioni? Prego!

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Vorrei dare due cifre sul punto n. 5 e ricordare anche che il Piano finanziario, che prevede un esborso per il Comune di 1.176.000 euro, è in aumento rispetto all'anno precedente, che io non ho sentito dall'intervento del consigliere delegato. Lui ha giustamente sottolineato il posticipo dal 30 giugno al 30 settembre. Riguardo all'aumento che c'è stato - il tecnico l'ha detto bene - è per motivi estranei al Comune.

Torno su un discorso già fatto in precedenza. visto che fummo "accusati" di una gestione non rosea dell'Ecocentro ed è stato dato un giro di vite molto forte, a detta dalla maggioranza, sui conferimenti.

Io oggi mi sono recato, proprio prima del Consiglio Comunale, per vedere com'era la situazione ed era praticamente come la ricordavo io. Ognuno dà poi il proprio contributo. Da questo punto di vista, sono la persona più obiettiva del mondo ma io dissi, anche perché poi non ci è mai stato permesso di fare un confronto con chi gestiva la piattaforma - non conosco il motivo di ciò - per cui non si è mai riusciti ad avere un contraddittorio. Qualcuno però dice: "*Va beh, noi abbiamo dato questo giro di vite e alla fine non ci sono stati grossi aumenti,*

ma non ci sono state nemmeno delle diminuzioni". Ribadisco che poi ognuno dà praticamente una impronta personale quando amministra il proprio paese. Si tratta comunque di un aumento e su questo non ci piove. Dovete dirlo ai cittadini, a onore del vero, dicendo: "Per motivi estranei al Comune, noi andiamo praticamente ad aumentare...". Scrivetelo tra virgolette su "Succede a Magnago e Biate", intanto poi ci penserà qualcuno ad attutire e a darvi materassi del caso

Praticamente questo è un dato importante per i cittadini. Relativamente al fatto poi che vada bene la raccolta differenziata. Noi paghiamo un buon servizio e su questo non ci piove. Posso anche dire che venerdì non è stato fatto lo spazzamento strade, in quanto era festa. Stamattina, alle ore 7.05, ho visto io, in quanto io controllo. Non pensate infatti che io non guardi e comunque so che anche l'assessore controlla. Praticamente erano in giro e si trovavano in Via Parini a pulire. Questa è una cosa positiva, quindi va bene, però dovete dire: *"Per motivi estranei e non per la nostra volontà"*, quindi la politica dell'Ecocentro non ha pagato in termini monetari. Questo è importante.

Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Scampini.

Ci sono osservazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, propongo di passare alle dichiarazioni di voto.

- CONSIGLIERE ROGORA

Riprendo un po' il discorso del consigliere Scampini, ma da parte nostra sarà comunque un voto di astensione visto che fondamentalmente, come diceva il consigliere Scampini, al di là di come è costruita la tariffa, sui conti poi ci ritroveremo e ci confronteremo sicuramente più avanti.

C'è un aumento di 6,00 a utenza, spalmato su tutte le utenze. Semmai questa è una critica al Governo, nel senso che adesso si chiedono 6,00 euro a tutti i cittadini, anche quelli che poi prenderanno il bonus sociale e poi forse domani glieli restituiranno sotto forma di bonus sociale. Praticamente sono sempre quei mezzi pasticci... Insomma la TARI, per come è costruita, è comunque una tassa costruita bene, nel senso che se si spende 100, deve entrare 100 dai cittadini, in modo tale che direttamente il cittadino capisce se si stanno facendo dei risparmi e si sta spendendo bene e tutte le scelte che sono state fatte nel passato, fino ad arrivare alla tariffa puntuale, sono state fatte proprio per ridurre i costi ai cittadini. Parallelamente debbo dire che è stato chiesto maggiore impegno ai cittadini, ma l'impegno dai cittadini è anche arrivato, tanto che continuiamo a mantenere anche una buona percentuale di differenziazione. Non ho i dati dell'ultimo anno, però con l'Amministrazione Picco avevamo superato ampiamente il 90%.

Intervento fuori microfono.

- CONSIGLIERE ROGORA

Scusate, ma è dal '67 all'84. L'assessore esterno Binaghi mi dice che l'anno scorso era l'82. Abbiamo visto che anche nei Comuni limitrofi c'è stato un calo della differenziata. Questo è un elemento che va attenzionato alla Amministrazione per cercare comunque di mantenere l'impegno che c'è sempre stato, anzi ritengo occorra cercare anche delle vie e delle idee per aumentare la quota di differenziazione. Ribadisco comunque che il nostro voto sarà una astensione.

Grazie.

- SINDACO

Prego, assessore Binaghi.

- ASSESSORE BINAGHI

L'aumento di cui ha detto il consigliere Scampini è dovuto ai contratti Istat che abbiamo. Tutti gli anni abbiamo l'adeguamento Istat e l'aumento anche di persone, in quanto i cittadini a Magnago sono anche aumentati e siamo arrivati a 1.176.

Tu sai benissimo che riguardo all'Ecocentro, noi i conferimenti li vediamo dopo due anni. Il monitoraggio fatto l'anno scorso portava un terzo del conferimento. Tu dici: *"Dove lo vedi il risparmiio?"*. Lo vedi perché non c'è l'aumento. Se vedi alcuni titoli di giornale, anche dei Comuni qua vicini, vedrai che per il 2025 hanno aumentato la tassa anche del 10%. Noi non la stiamo aumentando e ciò è dovuto all'attenzione non nostra, ma all'attenzione del conferimento all'Ecocentro.

Hai visto i dati che riportano gli adeguamenti che dice il Governo. Nel 2024 un componente, rispetto all'anno precedente, paga 5,31 euro e ciò non per noi, ma per il Governo. Due componenti pagheranno 4,94 euro, ossia aumenterà la tassa; quattro componenti pagheranno 2,99 euro. Se si prende come esempio un esercizio commerciale di 137 metri cubi, questo paga 2,77 euro.

Questi sono gli aumenti che i cittadini avranno per il Comune di Magnago. Io tante volte mi ripeto: *"Non è aumentato niente e meno male!"*. Per il conferimento in Ecocentro, di cui vediamo i primi risultati, teniamo la tassa Tari adeguata, non facendo quel lavoro là, ossia gestione allegra, come ha fatto qualche Comune a sud di Magnago, aumenta del 10%. Questo è perché il 1.176 ha qualcosa in meno dell'anno scorso.

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva.

6. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI CARDANO AL CAMPO E MAGNAGO

- SINDACO

Ci sono osservazioni? Io credo che sia tutto chiaro.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Su questo punto il nostro voto sarà favorevole.

Mi viene in mente una cosa, ossia è praticamente una fotocopia della nostra Amministrazione, visto che anche noi eravamo in convenzione col Comune di Cardano e anche noi – forse quasi nessuno se ne ricorda – abbiamo avuto nel 2012 – non ricordo se anche per parte del 2013 – il vostro ex Segretario. Sto parlando di Olivieri. Praticamente è una fotocopia. Se non ricordo male, Cardano aveva il 65 e noi il 35. Vado a memoria. Ho letto il documento, quindi ho visto voi invece fate 55 Cardano e 45 Magnago. Bravi, meglio voi! Da questo punto di vista siamo quasi... Io non so quanti siano gli abitanti di Cardano, ma praticamente la nostra differenza era... Sostanzialmente sono cose... Adesso è più una battuta o uno scherzo, però debbo dire la verità, ossia che da questo punto di vista, con tutti i Comuni che ci sono, con tutte le convenzioni che si possono fare... È proprio una cosa incredibile, a parte che anche il punto non è che abbia dietro niente di particolare, però questa cosa qua ve la riconosco: il 45 o 55, a mio giudizio, è più congruo.

Bravi!

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Scampini.

Io comunque ritengo che un ringraziamento sia doveroso anche per il dottor Olivieri, che ha sempre seguito il Comune di Magnago. A questa nuova convenzione ci abbiamo pensato grazie anche alla disponibilità del nuovo Segretario, Dr. Bottelli. Siamo riusciti ad avere una presenza maggiore e al di là dei costi, che aumenteranno sicuramente al riguardo, sono sicuro che la maggiore presenza farà risparmiare sotto altro aspetti. Io quindi ritengo sia un buon risultato.

Ci sono altre osservazioni? Prego.

- CONSIGLIERE ROGORA

Come detto dal collega, il nostro voto sarà favorevole.

Praticamente si ripropone, riassumendo un po' ciò che è già stato fatto in passato e che comunque ha funzionato.

Volevo dare il benvenuto ufficiale al nuovo Segretario. Ci siamo confrontati prima per l'ultimo punto, per cui abbiamo avuto una capigruppo nella quale tecnicamente ci ha illustrato bene il punto. Sicuramente si è trattato di un primo impatto molto positivo, quindi gli facciamo tanti auguri. Cosa possiamo dire? Almeno una battuta. Questo 10% in più le servirà in pazienza in Giunta: ne siamo sicuri!

Grazie.

- SINDACO

Un applauso al nuovo Segretario!

Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 6.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.
Il Consiglio approva all'unanimità.

7. APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024 DELLA AZIENDA SPECIALE PLURISERVIZI MAGNAGO (ASPM)

- SINDACO

Chiedo al Presidente dell'ASPM, Dr. Crespi, se vuole dire qualcosa.

- DR. CRESPI (Presidente ASPM)

Buonasera a tutti! Buonasera innanzitutto al pubblico in sala e buonasera al nostro nuovo Segretario! Grazie a tutti i consiglieri comunali, agli assessori e al Sig. Sindaco per l'invito ad illustrare questo Bilancio. So che è già stato visto con il mio Vicepresidente, Massimo Ballarati in Commissione Affari Generali. C'era anche Romina Colombo, che è presente qui in sala e che ringrazio della presenza.

Quello dello scorso anno è un Bilancio interessante. Sicuramente è un Bilancio che per molti potrebbe essere una fotocopia del Bilancio dell'anno precedente, ma è un Bilancio che ci dà particolari soddisfazioni e ciò innanzitutto perché quando abbiamo redatto il cosiddetto "preventivo" pensavamo di non superare i 100.000 euro come utile, in quanto avevamo progettato una serie di investimenti, di spese e c'erano parecchie novità. Questo è invece un Bilancio che arriva ai 115.000 euro di utile e consolida... È il terzo Bilancio di sempre, se guardiamo la redditività. Nei 49 Bilanci della Farmacia, questo è il terzo Bilancio di sempre, però sicuramente è un Bilancio che dà soddisfazione proprio perché lo scorso anno è stato un anno particolarmente pesante.

Io adesso vi cito dei fatti, per cui bloccatemi se poi vado lungo. Innanzitutto il fatturato è stato sicuramente interessante perché siamo andati a +3,3%. Tenete conto che il fatturato nazionale è stato un 2,2%. Questo è ciò che ci dice l'Agenzia IQVA, ossia l'agenzia che redige e mette il focus sul discorso del fatturato delle varie Farmacie. È un fatturato che arriva a 1.983.351 euro. Il precedente era 1.919.376 euro. È però un fatturato che ha anche, tutto sommato, dei costi; costi che sono stati di 73.363 euro.

Vi dicevo che i ricavi arrivano a questa cifra. Nel milione e 975.000 euro, ci sono 8.000 dovuti agli affitti per la gestione degli spazi ambulatoriali.

Per quanto riguarda invece il discorso costi, abbiamo avuto un aumento di costi pari a circa 70.000 euro, esattamente 63.225 euro, di cui 28.000 euro per l'acquisto di merci e di materiali e 15.000 euro di costi per servizi, in particolare costi utenze e costi dell'energia elettrica.

Ci sono state una serie di manutenzioni; siamo passati da 6.300 euro a 9.911 euro e c'è stato anche un costo che non era previsto, ossia quello del collaboratore esterno per i turni di notte, che passa da 7.335 euro a 13.314 euro.

Non abbiamo avuto costi per il canone d'affitto del Comune. Quando siamo entrati come CdA era 31.000 euro, ma abbiamo avuto già due sostanziosi aumenti per il discorso Istat e ora siamo a 36.000 euro.

Ci sono stati anche altri piccoli incrementi, per esempio per gli oneri diversi e per le erogazioni liberali, che sono stati fatte per gli screening. Voi sapete che abbiamo sia l'Associazione "Noi per voi", che ringrazio e sia l'Associazione "Salute Donna ODV", che ringrazio veramente perché ci stanno dando una mano, unitamente al Gruppo di Volontarie, con cui abbiamo organizzato questi screening. Tra gli altri costi, sottolineo anche un aumento di costo lavoro, in quanto abbiamo spostato una dottoressa da part-time a tempo pieno. Abbiamo quindi avuto un aumento di costo su TFR, come vedrete, ma anche un aumento di costo – giustamente – per un discorso stipendio.

Il risultato d'esercizio è di 115.987 euro e – lo ribadisco – mi soddisfa parecchio. Lo scorso anno era di 118.000,011 euro. È interessante, in quanto è la terza volta che superiamo i 110.000 euro e quindi ritengo che la Farmacia Comunale si possa attestare veramente su una bella situazione.

Per quanto riguarda il capitale d'esercizio, aumenta da 742.000 euro a 786.000 euro. Di passività consolidate non ve ne sono, se non il discorso del TFR, che stiamo anche affrontando in maniera attiva perché, oggi come oggi, è anche difficile una sistemazione TFR, ma in accordo con anche il Revisore dei Conti e il nostro commercialista stiamo lavorando con Titoli di Stato per affrontare un discorso inflazionistico.

Il patrimonio netto passa da 736.000 euro a 814.000 euro. Gli indici, ossia il ROE, il ROI e il ROSS, si discostano pochissimo dallo scorso anno, quindi io ritengo che da un certo punto di vista, anzi da più punti di vista, possiamo dirci sicuramente soddisfatti. Non vi tedio con altri numeri, se non dicendo che nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo anche investito 37.000 euro, dei quali 30.000 per lavori sull'edificio sede dell'azienda. Al 31 dicembre i lavori erano ancora da completare ma, come avete visto, sono stati completati e 6.133 euro per l'arredamento. Non ci sono particolari problemi.

Qui c'è la voce "Gestione rischi", ma in realtà le polizze assicurative le abbiamo tutte quante sistemate. Quest'anno abbiamo anche previsto i rischi catastrofali, quindi penso che non ci siano grandi problemi. Sicuramente è però interessante – almeno per voi – in quanto, come già ho detto, avete sempre avuto un certo tipo d'attenzione. Qualsiasi Gruppo consiliare sia stato di maggioranza in questo Comune, ha sempre prestato attenzione al discorso sociale. La nostra Farmacia quindi si attesta, a mio parere – e non solo a mio parere – ad essere tra le cosiddette Farmacie Sociali.

Lo scorso anno siamo andati a fare una particolare richiesta, visto che da Federfarma ci è stato chiesto di fare una richiesta per entrare nel network delle Farmacie rosa-verdi, ossia le cosiddette Farmacie identificate non solo come Farmacie "normali", ma Farmacie anche sociali, con attenzione al mondo dei più deboli, al mondo delle donne e proprio quest'anno – lo so che non fa parte dello

scorso anno e noi stiamo parlando dello scorso anno – abbiamo ricevuto anche questo riconoscimento.

Per quanto riguarda i vari servizi, sapete che oggi è possibile effettuare in Farmacia l'holter cardiaco 24 e naturalmente una serie di servizi amministrativi,

quindi cambio medico, rinnovo di tipologia d'esenzione, stampa di tipologie d'esami svolti presso ASST Ovest Ospedale di Regnano. È possibile effettuare l'holter cardiaco 24 ore, quello pressorio, l'elettrocardiogramma, il test di gravidanza, tampone orofaringeo, l'esame del PSA, l'analisi glicemica e l'analisi del colesterolo.

L'andamento crescente dei ricavi per tali servizi è rappresentato dalla tabella che abbiamo fatto, quindi passiamo da 7.104 euro come incassi nell'anno 2022 per arrivare a 15.911 euro. Ancora più interessanti sono però i servizi rimborsati da ATS, quindi scelta-revoca del medico, prenotazioni CUP, rinnovo esenzioni, certificazioni, screening sangue occulto colon retto e vaccinazioni. Passiamo quindi dai 1.579 servizi effettuati nel 2023 ai 2.225, quindi un 50% in più.

L'anno 2024 è stato anche il secondo anno del programma "Pillole di Salute", vale a dire l'attività di screening gratuito per i nostri cittadini, con visite senologiche, urologiche ...**(difetto di registrazione)**.... Tale attività, coordinata da ASPM, ma effettuata attraverso personale medico messo a disposizione dalle due Associazioni con le quali ASPM collabora, sono state fatte con "Salute Donna Onlus" e "Noi per voi", con l'ausilio di volontari, che ringrazio per l'espletamento delle pratiche burocratiche di accoglienza, ha avuto un ottimo un ottimo riscontro..

Gli screening sono passati da 165 dell'anno precedente (2023) a 291 effettuati nel 2024. In questo ambito, anche se ci può interessare relativamente, è stata interessante lo scorso anno anche la convenzione che verrà rinnovata col Comune di Vanzaghello. Nei numeri che sono stati dati non vi sono gli screening che sono stati erogati ai cittadini di Vanzaghello, ma a mio parere è molto interessante, più che da un punto di vista politico, da un punto di vista sociale una condivisione di servizi e di strumenti tra i due Comuni.

Sinceramente anche quest'anno vorrei naturalmente rinnovare questa convenzione. Sono proseguite tutte le iniziative già in essere: bonus bebè, convenzioni con iscritti Centro Anziani, campagne di sconti durante l'esercizio, alcuni incontri in Farmacia per la cura del corpo.

Nel 2024 l'Azienda Speciale, così come oramai da anni, ha continuato a osservare un ampio orario d'apertura nel corso della giornata; ha limitato la chiusura estiva e ha investito nella formazione del proprio personale dipendente. Di questo non posso che ringraziare il team di dottoresse e l'amministrativa, che in questi anni sono la vera ricchezza della nostra Farmacia.

Non è stato aggiunto nella relazione – lo aggiungo io – che abbiamo anche aperto un canale Instagram. Debbo dire che per quanto riguarda invece i digital, facebook ha avuto un forte aumento.

Ho visto il 60-70% delle persone che ci seguono in facebook vanno dai 45 ai 70 anni e debbo dire che abbiamo avuto un forte aumento di follower – penso che si dica così – o comunque di persone che guardano il sito. Negli ultimi 28 giorni abbiamo avuto 48.000 visite. È vero che poi vale la media del pollo, cioè c'è gente che magari guarderà sito otto volte, ma anche se lo guardasse otto volte,

almeno 6.000 visite negli ultimi 28 giorni ci sono state. Sinceramente la cosa non è male.

Per quanto riguarda il Polo Sanitario, lo scorso anno è stato molto interessante avere una dottoressa di base in più, quindi abbiamo accolto un nuovo medico di base e naturalmente l'obiettivo rimane sempre quello di offrire ambulatori a medici e paramedici che possano praticare onorari calmierati.

Mi permetto di citare che lo scorso anno abbiamo operato in un certo modo, anche con l'aiuto del nostro Sindaco. C'è stato un momento in cui Affidea aveva abbandonato Vanzaghello, per cui c'è stato proprio il momento in cui Vanzaghello si è in parte rivolto a noi. Il Centro Analisi Affidea, che è partito con 5.100 analisi a fine 2022, lo scorso anno è arrivato a 6.700. Si tratta quindi sicuramente di un numero ragguardevole.

Nella relazione vedete anche le citazioni al clima sociale, politico, sindacale e a fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Non abbiamo quindi fatti di rilievo e non abbiamo grandi problematiche.

Per quanto riguarda il primo trimestre, c'è stato un leggero aumento del fatturato, però vediamo che siamo ancora sulla linea dello scorso anno.

Penso di avervi detto tutto. Il risultato d'esercizio viene dato al nostro socio di maggioranza, che è il Comune al 100%, quindi 115.987 euro. Io mi scuso se chiaramente vi ho fatto una esposizione un pochetto easy, quindi non è stata tecnica come quella dell'amico Ballarati in Commissione, ma ritengo che la serata abbia diversi altri punti, per cui leggervi 50 pagine mi sembrava eccessivo. Vi ringrazio per la fiducia accordata e vi invito ad approvare il Bilancio, così come presentato.

Segue un applauso.

- SINDACO

Ringrazio il Presidente.

Anche se come Sindaco sono contento che aumenti il Bilancio della Farmacia, come medico non lo sono, in quanto vuol dire che aumenta la morbilità, per cui non posso essere contento sotto questo punto di vista.

Ci sono osservazioni? Prego consigliere!

- CONSIGLIERE ROGORA

Intanto annuncio che il nostro voto sarà favorevole. Abbiamo visto dai dati che SPM cresce e cresce come del resto era cresciuta in passato, ma soprattutto riconosciamo che sono stati sviluppati effettivamente quei servizi, quegli screening, quegli esami ecc. che effettivamente hanno preso grosso impulso con la Presidenza Crespi e con il nuovo CdA, formato appunto anche dal Dott. Ballarati e dalla Dott.ssa Romina Colombo.

Colgo l'occasione, visto che si è fatto anche l'altra volta, di ringraziare i volontari che contribuiscono al successo di questi screening, visto che senza le

persone volontarie del nostro paese volontarie che prendono le ordinazioni, che assistono ecc., non sarebbe probabilmente possibile raggiungere questi risultati ai costi della convenzione.

Facciamo anche i complimenti, a nome del Gruppo, alle nostre dottoresse. Abbiamo visto il premio che è stato presentato durante l'incontro che si è tenuto nella sala consiliare del Comune. Anche noi vogliamo comunque complimentarci con il gruppo che gestisce ASPM, quindi con le nostre dottoresse, che tutti i giorni comunque incontrano il pubblico.

Un capitolo importante su cui effettivamente si deve insistere è comunque la formazione. Sappiamo tutti che sono bravissime. Il mondo evolve e, per come ci siamo rapportati anche in passato, la formazione per un dipendente di una buona Società è sempre un valore, cioè vale quanto... Adesso dico un'eresia. L'aumento di stipendio è sempre meglio, però poi la formazione, alla fine, viene monetizzata, cioè essere sempre sul pezzo vuol dire comunque fare con entusiasmo il proprio lavoro, migliorarsi, migliorare il servizio e quindi sicuramente questo è un capitolo importante.

Intanto una piccola tiratina d'orecchie perché è stata citata la presentazione in Commissione con la presenza del Dott. Ballarati, ma purtroppo la documentazione per la Commissione non ci è giunta. Siete tre persone (Sindaco, Presidente e delegato), ma poi la documentazione ai consiglieri di opposizione non arriva per tempo. Non se ne vuole fare un caso di Stato, in quanto poi anche gli Uffici hanno sempre da fare, quindi ci si può anche dimenticare e non è un problema però è una questione di metodo per l'Amministrazione, in quanto sarebbe bastato che qualcuno, prima della Commissione, alzasse la mano e dicesse: *"Scusateci, la documentazione non è arrivata, vediamo se avete delle domande e le rincorriamo dopo"* e invece questo non è avvenuto. Si è verificato un po' di panico, abbiamo chiesto di verbalizzare, non si sapeva chi doveva verbalizzare, poi ha verbalizzato la Presidente Ragona. Anche in Commissione è presente un capogruppo e due Presidenti di Commissione, ma c'è sempre questa confusione e dopo tre anni di Amministrazione è un po' una nota dolente a cui secondo me si deve anche un pochino rimediare e ciò proprio anche per il bel lavoro che ha fatto ASPM, per cui poi è un peccato perdersi in queste cose.

Prima di lasciare la parola ai colleghi, in caso abbiano anche qualche domanda tecnica, io mi sono preso giusto un dato. Si è detto che il fatturato di 1.975.000 euro è aumentato del 3,3%. Adesso ricordo che anche Ballarati aveva speso qualche parola, poi sono andato a rivedere i numeri, ma di questo 3,3% di aumento, quindi di positività, quanto è dovuto al caro dei farmaci e quanto invece alle maggiori vendite, quindi ad un maggior risultato della ASPM?

Faccio un'altra piccola domanda. Abbiamo parlato un po' dei servizi di ASPM. Si voleva capire anche la situazione delle due ostetriche che sono state presentate negli scorsi incontri che abbiamo avuto qui in sala consiliare a che punto è quel progetto.

Grazie!

- SINDACO

Prego, Presidente!

- DR. CRESPI

Hai toccato cinque punti, vediamo se posso ricordarmeli tutti.

Relativamente al discorso ostetriche, abbiamo proprio un incontro questa settimana e vediamo un secondo se possiamo chiarire. Parto dal nostro primo incontro.

Noi siamo un'impresa che deve dare profitto, ma siamo anche un'impresa che deve essere sociale. Nel momento in cui io faccio una manifestazione di interesse e mi viene presentato un team e di questo team lavora un'unica persona, per quanto bravissima ed eccezionale, ma non mi viene data quell'offerta che mi era stata proposta in un business plan, non mi basta – scusate il termine brutale – incassare il canone d'affitto. Giustamente ho tentato di muovermi con la massima diplomazia, ma avremo un incontro su queste cose.

Sicuramente so che “Filo di Perle” è anche aperto a Corbetta. Sarà stato distolto, ma sentirò loro dopodiché – giustamente – vediamo un secondo di sistemare le cose.

Per quanto riguarda il discorso del materiale in Commissione, noi effettivamente abbiamo finito il CdA due giorni prima, un lunedì. Effettivamente potrebbe quindi anche essere stato un errore mio, però è un problema di forma, nel senso che finché io non metto al protocollo, non mando a tutti le cose. Giustamente però è vero, in quanto sono stato consigliere comunale anch'io ed è molto spiacevole sentire parlare di cose senza avere l'intera documentazione in mano. Chiedo scusa io, visto che alla fine parte da noi la cosa, anche se poi giustamente passa ad altri Uffici. Se non erro, noi l'abbiamo presentata la mattina del mercoledì o la mattina dopo la Commissione stessa, quindi c'è stato questo problema.

Per quanto concerne il discorso formativo, noi stiamo affrontando il discorso delle nostre dottoresse e anche il discorso dell'amministrativa. Abbiamo avuto veramente una situazione delicata, in quanto c'è stato un cambio di programmi da parte di ATS e non solo, visto che c'è anche un problema che tocca la fiscalità. Stiamo perciò affrontando un discorso di formazione con la amministrativa e inoltre ci sono anche delle formazioni che stanno facendo le nostre dottoresse e quindi, da questo punto di vista, senza problemi.

Relativamente ai prezzi, abbiamo un problema che mi tocca, nel senso che sembra un problema legato a ciò che vedo io lavorativamente. Noi abbiamo il farmaco etico, che dovrebbe essere il farmaco prescritto dai medici, che lentamente si alza, ma non aumentano i clienti sugli altri farmaci e/o sugli altri consumi; aumenta la spesa media dei clienti, ma non aumentano i clienti. Ho chiesto anch'io al nostro commercialista e lui diceva che l'aumento è dell'1,8-1,9 sul farmaco etico e dell'1,4 sugli altri farmaci. Ovviamente stiamo parlando sul nostro 3,3.

Chiaramente noi poi abbiamo un altro problema, ossia che come Farmacia siamo un pochino plafonati come numeri, nel senso che se – per assurdo – potessimo vendere ovunque... Giustamente però ogni paese ha la propria Farmacia e ogni zona ha la propria Farmacia. Lentamente quindi voi vedete una crescita ed è giusto chiedersi se questa crescita sia dovuta ad un aumento di prezzi o ad un aumento di clienti. L'aumento dei clienti sicuramente c'è, ma dovremmo abituarci a catturare sempre qualche cliente nuovo con i servizi; con i servizi forse vuol dire sacrificare qualche ora di lavoro in più e sacrificare vuol dire, da un punto di vista di redditività, avere magari un utile leggermente più basso, ma avere clienti nuovi. Questo sicuramente.

- SINDACO

Ringrazio il Dr. Crespi.

Ci sono altre osservazioni? La parola al consigliere Scampini.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Io volevo integrare la relazione molto esaustiva del Presidente dicendo che gli screening gratuiti sono quasi raddoppiati in un anno, quindi dalle 165 visite del 2023 sono passate alle 291 del 2024. Peraltro nel preventivo l'utile era 90.000 euro, quindi praticamente siamo a quasi 26.000 euro oltre il preventivato. È vero che al 31.12.2023 era 118.000 euro.

Come detto anche dal nostro capogruppo, il lavoro fatto è tangibile ed effettivamente tutti parlano più che bene di questa nostra Farmacia Comunale.

Ho letto la relazione dettagliata, infatti mi trovavo in tutto quanto detto dal Presidente e vedo che si insiste molto sul discorso della Farmacia e dei Servizi. Se vi ricordate, già al 30.12., in occasione del Bilancio preventivo, questo dato era esplicitato.

Ho letto anche la relazione del Revisore – io non mi faccio mancare niente – e peraltro ho notato che praticamente il Revisore usa lo stesso schema, pur essendo un'altra persona, che usa per il Comune di Magnago. Probabilmente si tratta di una relazione standard, per cui non c'è niente da dire, nel senso che il voto è più che positivo.

Grazie!

- SINDACO

La parola al Presidente Crespi.

- DR. CRESPI

Volevo solo integrare una cosa.

So che in Commissione è sorta una domanda o un'esigenza anche per anche una eventuale apertura più ampia come orari. Chiedo scusa, ma questa cosa mi è venuta in mente adesso. Non è che non ci stiamo pensando, nel senso ne ho parlato anche con Romina e con Massimo, ma non si tratta di un problema

di costi – non voglio essere proprio brillante a tutti i costi –, ma è un problema di personale. Se dovessimo riuscire a trovare una quadratura, visto che ci sono anche delle attività previste, nel senso che alcune Farmacie fanno delle attività quando c'è una apertura ampia e sinceramente la cosa non mi dispiace. Abbiamo già condiviso questo ragionamento anche con le nostre dottoresse, però ci stiamo pensando.

Mi associo al ringraziamento per il discorso delle nostre volontarie, in quanto sono tutte donne. Il ringraziamento è per Romina. Il format è molto funzionale e naturalmente ci permette di essere multitasking. Ovviamente io spero di non cambiare mai i nostri partner, ma se volessimo aggiungere un partner, come è successo quest'anno per l'occhio pigro – per esempio –, non abbiamo problemi, visto che effettivamente abbiamo un gruppo di persone che lavorano a ridosso della Farmacia e per la Farmacia.

Grazie davvero.

- SINDACO

La parola al consigliere Riondato.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Chiaramente anch'io vorrei associarmi alle congratulazioni che sono state espresse dai consiglieri Rogora e Scampini.

Il lavoro fatto è egregio e i numeri che ci hai raccontato sono a testimoniare. Io volevo sottolineare come a suo tempo avessimo posto l'attenzione sulla continuità di una ottima gestione, sul miglioramento, se possibile e l'idea di trasformare l'Azienda dei cittadini, come la chiamavo io a suo tempo, in Azienda dei Servizi è vincente, visto che i servizi portano Servizi Sociali, ma anche fatturato.

Vi avevamo chiesto di realizzare un vero e proprio Polo Sanitario, completando l'occupazione degli ambulatori. Credo che sia una missione riuscita. Peraltro volevo sottolineare che sono tornate le dottoresse e i medici di base. Si tratta di tre medici di base, che peraltro lavorano con abbastanza affiatato e questo è un valore molto importante per la nostra cittadinanza, che non è rimasta pressoché scoperta di medici. Avevamo anche chiesto di interessare l'immobile a delle miglie sostanziali e anche questo è un flag positivo. È stato fatto il lavoro e spero sia propedeutico. Valuteremo poi tutti insieme se migliorarlo ulteriormente, visto che a questo punto si può affrontare anche il discorso, per esempio, della facciata.

Complimenti quindi a tutto il CdA, in quanto siete un team affiatato. Ognuno ha poi creato delle aree di competenza su cui sta lavorando molto bene. Complimenti innanzitutto al Presidente, che coordina tutti voi. Le dottoresse sono una sicurezza da sempre e quindi voteremo molto felicemente a favore di questo Bilancio.

Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Riondato.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2024 DI AZIENDA SOCIALE – AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

- SINDACO

La parola alla Dr.ssa Candiani.

- ASSESSORE CANDIANI

Buonasera a tutti!

Si tratta del consuntivo dell'Azienda Sociale 2024 quindi l'attività di Azienda Sociale quale Ente strumentale dei Comuni del castanese per l'erogazione dei Servizi alla Persona, funzione sociale propria dell'Ente, quindi sono ampiamente conosciuti da tutti i presenti.

Oggi al Consiglio Comunale viene illustrato e posto in votazione il Bilancio Consuntivo - Esercizio 2024, le cui principali risultanze di seguito vado a rammentare.

Per quanto concerne il conto economico 2024, abbiamo un valore di produzione di +8.390.790 euro. Per quanto concerne i costi di produzione, abbiamo -8.381.684 euro. Per quanto concerne il risultato di produzione, abbiamo +8.381.684 euro. Per quanto concerne proventi e oneri finanziari, abbiamo +695.000 euro. Per quanto concerne le imposte correnti, abbiamo -7.108. Per quanto concerne l'utile di esercizio, abbiamo 2.693 euro.

L'Assemblea dei soci, in data 10.04.2025, ha deliberato di portare l'utile a riserva. Allo stato attuale l'accantonamento a riserva ammonta così a complessivi euro 103.419.

Come illustrato in Commissione, quindi dal Funzionario Responsabile, i servizi sono stati resi nel rispetto del contratto dei servizi ed assicurati con competenza e puntualità dell'azione, integrandosi con le azioni di welfare dell'Ambito dell'Alto Milanese, cui afferiscono anche i Comuni del castanese.

Dall'analisi di questo documento contabile emerge come Azienda Sociale, riferimento insostituibile per l'erogazione di Servizi Sociali specifici e a supporto delle esigenze sociali assistenziali delle famiglie, gestisca le risorse nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, con l'efficacia dell'azione, economicità nella gestione ed efficienza nell'erogazione; dato peraltro già oggetto di approfondita analisi in occasione della disamina del Bilancio preventivo della stessa, così come svolta dal Consiglio Comunale.

In stretta sinergia con l'Ambito Alto Milanese, Azienda So.Le capofila assicura quanto definito dalle Politiche Sociali d'Ambito, ivi compresa la gestione delle misure ministeriali e regionali, nonché di quelle finanziate dal PNRR, di concerto con l'Ufficio di Piano. Ciò consente la definizione di azioni omogenee a favore dei Comuni, efficientando i carichi operativi diretti dagli Uffici Sociali Comunali, chiamati sempre più ad essere cuore pulsante della co-

programmazione e co-progettazione delle azioni di welfare che, definite di respiro zonale, hanno poi stretta connessione e ricaduta con quelli locali.

Un Consuntivo quindi, quello di Azienda, per l'esercizio 2024, che vede una lieve crescita di volumi della produzione, così come un lieve aumento dell'utile di esercizio, quindi la relazione del revisore indipendentemente nulla ha a portare a conferma di quanto sin qui asserito.

Per le ragioni espresse quindi sopra ed in esito a quanto illustrato in Commissione, si chiede al Consiglio Comunale l'approvazione di voto favorevole al punto in oggetto.

Grazie.

- SINDACO

Ci sono delle osservazioni a proposito?

- CONSIGLIERE ROGORA

Anche su questo punto il nostro voto sarà favorevole.

In Commissione di fatto abbiamo visto, anche nel dettaglio, la situazione di Azienda Sociale.

C'è stato un utile positivo, ma Azienda Sociale non si misura con l'utile, per cui bene che sia stato messo comunque a riserva. Abbiamo invece visto che sono stati prodotti dei risparmi nella spesa sociale del Comune, che poi vanno anche a vantaggio del Bilancio, per cui sicuramente Azienda Sociale continua nella sua opera positiva, per il nostro Comune, nel garantire alcuni servizi che il singolo Comune non è in grado di sostenere.

Il nostro voto sarà quindi favorevole. Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere.

Approvo, in quanto anch'io sono consapevole dell'importanza di avere un'Azienda Sociale efficiente e che ci viene molto incontro, visto che ormai i singoli Comuni non possono più far fronte continuamente alle spese sociali, alle esigenze e alla richiesta anche di Servizi Sociali. Ritengo quindi di interpretare che l'ottavo punto venga approvata all'unanimità.

Pongo ai voti il punto n. 8.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

9. ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI PREVISTI DAL PIANO DI ZONA 2025-2027 “DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL WELFARE LOCALE” DELL’AMBITO ALTO MILANESE – RECEPIMENTO

- SINDACO

La parola all’assessore Ragona per l’illustrazione.

- ASSESSORE RAGONA

Buonasera a tutti!

Illustro brevemente il Piano di Zona, in quanto poi era già stato illustrato anche in Commissione dalla funzionaria Tunesi, la quale è stata molto ampia nel descrivere l’Accordo. Questo Accordo prevede quindi un programma che è stato approvato dai Sindaci dell’Alto Milanese. Per l’esattezza sono 22 i Sindaci, oltre al Direttore Generale di ASST Ovest Milanese, ATS Città Metropolitana e due Enti strumentali, ossia Azienda So.Le, capofila ad Ambito e Azienda Sociale del castanese.

Questo Accordo va praticamente a prendere in atto tutte le intensità della programmazione zonale, consapevoli di quanto attuato a livello locale e va a completare le azioni sovra-comunali nell’intento comune a rispondere a tutti i bisogni socio-assistenziali e sociosanitari, che sono sempre più complessi e sempre più numerosi.

L’art. 6 dell’Accordo del Programma elenca tutti gli impegni che i Comuni hanno sottoscritto e si sono assunti:

- partecipare all’Assemblea dei Sindaci;
- partecipare tramite il Consiglio di rappresentanza dei Sindaci;
- sono coinvolti, tramite il Collegio dei Sindaci, alla governance territoriale, in particolare alle tematiche, quindi integrazione sempre in ambito socio-sanitario e sociale; a rendere disponibili le risorse economiche;
- partecipare alle attività del Tavolo Tecnico di Ambito attraverso Responsabili delle politiche sociali;
- garantire i livelli essenziali e quant’altro contenuto nell’allegato del Piano di Zona;
- collaborare e monitorare le varie valutazioni di fasi di realizzazione degli interventi.

Per questo motivo si chiede quindi l’approvazione stasera di questo nuovo accordo, che peraltro risponde a quattro aree di intervento: l’area anziani e disabili, minori e famiglia, area politiche abitative del lavoro, area inclusione sociale e di genere. Tutte queste aree sono poi spiegate dalle varie progettualità, che spesso tra di loro si intersecano proprio perché alcune tematiche le vediamo sia in un’area che nell’altra.

Se poi se avete bisogno, rimango sempre a disposizione.

- SINDACO

Ringrazio l'assessore Ragona.

Ci sono osservazioni? La parola al consigliere Scampini.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Come già detto dall'assessore, è vero che la spiegazione del punto è stata molto esaustiva. Io avevo capito, però probabilmente non ho la certezza matematica di quanto sto dicendo, che le slide presentate ci sarebbero state girate. Sono state girate oggi?

- CONSIGLIERE PICCO

Sono state girate già da qualche giorno.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

A me non sono arrivate.

- INTERVENTO FUORI MICROFONO

... Perché siete una Commissione Tecnica.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Quindi? Siamo sempre dei consiglieri! Se siamo nella Commissione Tecnica o se siamo dove siamo, siamo sempre dei consiglieri. Va bene, non è un problema, tanto comunque io ho memorizzato quanto può essere di interesse. Era infatti impossibile che chi era presente memorizzasse, nel senso che sfido chiunque, anche la persona con la miglior memoria al mondo, a memorizzare, in quanto il funzionario sapeva di cosa stava parlando e non lo sentivamo. Non dico per la prima volta, ma quasi.

Occorre però sottolineare una cosa molto importante per i nuclei fragili e secondo me si tratta di una cosa molto sensata. Spesso le Amministrazioni Comunali, quando non hanno a disposizione le loro case popolari, cercano dai privati che si mettano a disposizione di persone che hanno bisogno. Sostanzialmente i privati vengono magari anche incontro a questi nuclei svantaggiati, però alcune volte si trovano praticamente a dover gestire totalmente la persona o più persone di quel nucleo con delle problematiche, ma poi non hanno risposte dal sistema. Questa sembrava la novità più importante di questi accordi. Praticamente il Comune si fa da garante da un punto di vista anche finanziario e ciò è importante. Se il privato viene sostanzialmente incontro alle necessità di un nucleo fragile, è giusto che debba essere supportato da tutte le parti, ossia deve trovare degli interlocutori credibili. Ho recepito che questo sembra essere nero su bianco.

Chiedo un'altra cosa.

Cosa era previsto nei precedenti Piani di Zona? Nel 2025-2027 sono state apportate delle migliorie solo per quanto riguarda i nuclei fragili, visto che – giustamente – debbono essere sostenuti. Relativamente al discorso “Politiche dalla casa”, questa è una cosa importantissima, ma non so se rientri da altre parti. Al 30.12. io l’avevo chiesto e ciò anche per un tema sulla bocca di tutti, ovviamente non nostra, in quanto noi non ne abbiamo mai trattato nel dettaglio, ma dei mass media, relativamente alla violenza sulle donne. Visto che c’è uno Sportello, io mi aspettavo tre righe. Non so se questo rientri, assessore Ragona... In una relazione fiume non ho sentito praticamente una riga sul tema della violenza di genere.

Queste non sono comunque delle critiche. Io sono sicuramente favorevole, anche perché non si può prescindere dal non avere questi accordi e dal non avere Azienda Sociale. Ci mancherebbe! Praticamente mi chiedo se ci siano stati dei miglioramenti in quanto, da ciò che ho recepito io in Commissione, questa era la novità e penso sia stata bene esplicitata. Volevo però sapere sul discorso della violenza di genere e anche se ci sono degli sviluppi sul “Dopo di noi”.

Grazie.

- SINDACO

La parola all’assessore Ragona.

- ASSESSORE RAGONA

Per quanto riguarda il “Dopo di noi”, è previsto nell’Area disabili e anziani e sta già prendendo vita questo nuovo percorso.

Anche per quanto riguarda il discorso del supporto nel momento in cui c’è la violenza sulle donne, è già stato attivato e questo nuovo Sportello si trova sia a Castano che a Legnano.

Il Centro per l’Agenzia dell’Abitare ha preso piede tramite “La Cordata” e si sta comunque portando avanti questo accordo tra i Comuni o l’accordo tra privati e Comune per aiutare e supportare le famiglie quando si trovano nel bisogno di avere comunque un tetto sopra la loro testa. Purtroppo ci sono determinate situazioni che di volta in volta vengono esaminate e vengono comunque portate all’attenzione di tutti, proprio per cercare di dare un supporto psicologico e un supporto nell’abitazione, soprattutto in presenza di minori.

Ci sono altre osservazioni? La parola al consigliere Picco.

- CONSIGLIERE PICCO

Buonasera a tutti!

Il Piano di Zona è un argomento molto vasto e inoltre è spesso sconosciuto. Io infatti scherzando ho sempre detto che se si parla di PGT c’è sempre più attenzione, mentre sul PDZ ce n’è molto meno. Questo non è bello perché in effetti il Piano di Zona è la programmazione per tutta l’offerta del

sociale, che va in esecuzione secondo le linee di indirizzo che la Legge Regionale dà. Si tratta di una cosa che coinvolge poi la vita delle persone, in particolare di quelle più fragili. Qui mi sento proprio di dire che qualche anno fa, quando la Legge rivista dalla Moratti praticamente chiedeva ad ogni Distretto di creare gli ambiti e il nostro Ambito, ossia quello del castanese, non aveva una popolazione sufficiente per poter esistere, per cui si è dovuto fare l'accorpamento con Legnano, creando così l'Ambito dell'Alto Milanese. Ciò ha comportato un bel lavoro, un lavoro che però è passato inosservato. Io sono comunque stata contenta, in quanto per questo lavoro sono state investite risorse dal nostro Comune in termini di persone. Occorre infatti dire che all'epoca Magnago fece da capofila e ciò impegnò anche per tutto un lavoro amministrativo, contabile ecc.. Vedo però che, alla fine, tutto ciò sta portando dei frutti perché, come sempre, l'unione fa la forza, quindi ritengo che il creare insieme questi tavoli di lavoro sia un modo anche di fare una mappatura, una fotografia più attenta di ciò che succede nei nostri paesi e nei nostri territori.

Al riguardo va ringraziata soprattutto la signora Tunesi, ossia la Responsabile dell'Ufficio di Piano, che in Commissione ci ha presentato queste slide, spiegando tutto questo lavoro che oltre alla novità dell'Emergenza Casa, fatta in questo modo, mi pare di aver capito che poi la seconda emergenza riguarda i giovani, quindi il mondo giovanile.

Intervento Consigliere Ragona fuori microfono.

- CONSIGLIERE PICCO

Esatto.

- ASSESSORE RAGONA

È stato introdotto da poco, ma ha avuto comunque risposte anche nel periodo estivo.

- CONSIGLIERE PICCO

Bene. Andiamo avanti a lavorare così, con la collaborazione di tutti.

Altro tema importante è il coinvolgimento del Terzo Settore. Anche questo è fondamentale per l'impegno a garantire l'offerta a tutto il mondo del sociale. Il nostro voto sarà naturalmente più che favorevole.

Grazie.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Picco.

Ritengo non ci siano comunque motivi di non andare d'accordo su questi punti, di cui sappiamo tutti l'importanza.

- CONSIGLIERE PICCO

Non è mai scontato.

- SINDACO

Sì, non è mai scontato. Anche questo può essere vero.

Pongo ai voti il punto n. 9.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

10. AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 15 DELLA L.R. N. 12/2005 PER LA 10. MODIFICA SPECIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DI AREA AD ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE DEL PIANO ATTUATIVO DI VIA FILZI – VIA LEOPARDI NELL'AMBITO DEL PIANO DEI SERVIZI

- SINDACO

La parola all'assessore Binaghi per la illustrazione.

- ASSESSORE BINAGHI

Questa delibera chiede l'autorizzazione alla modifica della destinazione d'uso dell'area. L'area interessata è soggetta a un Piano di lottizzazione – l'avete visto in Commissione – di Via Volturmo e Via Filzi.

Oggi il Piano dei Servizi è un'area destinata a parcheggio mercato. Se dovessimo rispettare ciò che dice il Piano dei Servizi, noi dovremmo fare un parcheggio di 2.800 metri quadri. L'Amministrazione Comunale ritiene che fare un parcheggio così, come deciso quindici anni fa, sia troppo impattante, quindi ha deciso, insieme alla proposta di chi presenta il Piano di lottizzazione, di fare il 40% ad area parcheggi, da cui risulteranno circa dai 35 ai 40 posti auto e il 60% di area verde attrezzata.

Io leggo il dispositivo scritto dal funzionario, che praticamente sono tre righe. *“Si rende pertanto necessario procedere ad una modifica della tipologia dell'area a servizi, in cessione, prevista dall'art. 15, art. 9 della Legge Regionale 12/2005, che dispone: la realizzazione di attrezzature pubbliche di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal Piano dei Servizi, non comporta applicazione della procedura di variante al Piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata dal Consiglio Comunale”.*

Noi possiamo pertanto cambiare questi 2.800 metri quadri di cessione da un totale area parcheggio di 2.800, dividendolo per il 40% ad area parcheggio, quindi circa 1.200 metri a parcheggio e il rimanente ad area verde attrezzata. Il Consiglio Comunale dovrebbe autorizzare questa modifica.

- SINDACO

Ringrazio l'assessore Binaghi.

La parola al consigliere Rogora.

- CONSIGLIERE ROGORA

Buonasera.

A nome del Gruppo, io ho qualche domanda rispetto a questo intervento.

Intanto voglio dire che si tratta sicuramente di un intervento positivo il fatto di alleggerire, rispetto a 2.800 metri di copertura di asfalto, che poi

corrisponde ai parcheggi, con una zona verde, visto che comunque ci sono le scuole vicine. Si tratta quindi di una cosa che vediamo positivamente.

Questo intervento, così come è oggi, era stato proprio inserito nel Piano di Governo del Territorio, quindi approvato dalla Giunta Binaghi. Qui abbiamo l'assessore esterno, che all'epoca era Sindaco. Intanto volevo chiedere a lui, ma anche ai consiglieri che hanno approvato il PGT e al capogruppo, che all'epoca era un sostenitore del Gruppo di Binaghi – noi quindi stasera abbiamo ben quattro persone in Consiglio Comunale che approvarono il PGT di quegli anni – qual era l'intento qualche anno fa rispetto a questa zona, ma visto che poi non si è mai realizzato, potremmo dire che sia stato un "errore" anche del passato PGT.

Vorremo sapere quali sono stati gli impedimenti visto che voi avete seguito anche dal punto di vista tecnico tutta la vicenda. Dal momento che c'è il PGT attuale, magari sarebbe utile condividere e imparare dagli errori del passato, in modo da evitarli nel PGT presente. Veniamo poi magari anche al PGT presente.

Una cosa che non mi trova d'accordo è il fatto che sia stato annunciato sul social di "Insieme". Trovo infatti che ciò sia poco rispettoso per il Consiglio Comunale che delibera stasera. Secondo noi sarebbe stato più corretto mettere la notizia dopo la deliberazione del Consiglio Comunale e non prima in quanto, a mio parere, ciò svischia un po' il Consiglio Comunale. Con voi siamo comunque abituati a questo, per cui non è che la cosa ci sorprenda.

Leggendo il vostro annuncio, si scopre che lavoravate da mesi. Noi abbiamo fatto anche un accesso agli atti e quando abbiamo fatto l'accesso agli atti mi è stato detto: " *È appena stata presentata una proposta e noi la stiamo vedendo*". La prima proposta è datata 7 febbraio. La Commissione si è tenuta il 17 di aprile. Quindi volevo capire se queste poche settimane per voi sono tutti questi mesi per cui ci avete lavorato. Peraltro non capisco che cosa uno debba fare per mesi, visto che cambia nel retino solo la divisione, dal momento che si tratta di un punto più che altro tecnico. Oppure può darsi che qualcuno ci lavorava da mesi e noi non lo sapevamo. Questo per dire che poi sui giornali leggiamo che la porta del Sindaco è sempre aperta, che c'è collaborazione ecc. ecc.. ma nuovamente, quando bisogna mettere al corrente i consiglieri di opposizione, alla fine si cerca di tenere sempre tutto ben nascosto e molto lontano dalla collaborazione e dalla condivisione.

Ringrazio e chiedo se mi potete rispondere.

- SINDACO

Assessore, vuole rispondere lei?

- ASSESSORE BINAGHI

Ciò che si era pensato quindici anni fa e che tu pensavi quindici anni fa, magari lo puoi cambiare. A suo tempo si era pensato che in quell'area servisse un parcheggio importante come quello che c'è a Magnago. Col senno del poi si è pensato che forse a Biate non era opportuno fare un parcheggio così grande,

ma – come avete ribadito voi – trovare anche un qualcosa di verde, che è importante nel centro del paese e lasciare una parte a verde.

Da passaggi fatti con gli amministratori e i funzionari si è ritenuto che quaranta posti auto circa fossero sufficienti e si è deciso di lasciare il verde. Questo dopo quindici anni e non dopo quindici giorni. Sai che il mondo cambia in ogni periodo breve, ma qui sono passati quindici anni. Le analisi di proposta qui presentate sono state presentate il 17 febbraio e il 2 aprile il Responsabile del Settore ha espresso parere contrario, anche in virtù di ciò che l'Amministrazione voleva ed è stato ripresentato il tutto da concordare, in quanto non si è ancora deciso bene dove fare il parcheggio e dove fare l'area verde e il 15 aprile è stata presentata una nuova richiesta.

Adesso noi però non dobbiamo valutare le analisi che sono state presentate, noi dobbiamo semplicemente dire: *“Stasera quell'area, se dovessimo attuare il Piano di lottizzazione, implica 2.800 metri quadri di asfalto e parcheggio oppure possiamo farne solo 100 a parcheggio e il rimanente a verde”*. Stasera noi decidiamo solo questo. Pertanto la votazione è fatta 40 e 60 e non c'è bisogno di fare variante perché, come ho detto prima, la Legge Regionale 12 ci dice che è una semplice deliberazione motivata dal Consiglio Comunale.

- SINDACO

Non ho capito cosa voglia dire tenere nascosto.

- CONSIGLIERE ROGORA

È solo una valutazione temporale, cioè se ci lavoravate da mesi... Si è parlato del 17 febbraio, del 15 aprile e oggi siamo al 28 aprile, però va bene. Si tratta di due mesi e voi dite: *“Ci lavoravamo da mesi”*. Va bene, basta, il chiarimento è quello, altrimenti c'era qualcuno che magari ci lavorava da prima anche in mancanza di una proposta da parte del privato. Questo io non lo so, però va bene, in quanto mi avete risposto.

Ciò a cui invece non ha risposto l'assessore esterno Binaghi, ma magari non vuole rispondere o magari non mi sa rispondere è perché questo Piano di lottizzazione non si è mai realizzato. Io penso che abbiate fatto delle analisi e comunque proprio oggi si realizza col cambio di destinazione. C'è infatti stato un cambio da 40 a 60, quindi anziché 2.800 diventa meno. Perché prima non c'è stato l'interesse a realizzare il Piano? Al di là della valutazione *“Meglio il verde o il non verde?”*, siamo tutti d'accordo.

Il voto per noi sarà di astensione, ma ritengo che su una tematica del genere sia quasi come votare positivamente. Effettivamente nella variazione c'è una cosa positiva, però io vorrei capire – se avete fatto questa analisi – perché in 15 anni non si è mai realizzato il Piano. Se ne sono realizzati tanti e altri no, però io vorrei capire se è stata fatta questa valutazione, visto che state analizzando anche il PGT. Mi potete poi dire anche: *“No, non l'abbiamo fatta. No, non ci interessa. No, non te la voglio dire”*. Per me va bene ugualmente, l'importante è che rispondiate.

- ASSESSORE BINAGHI

Hai amministrato dieci anni. Quante persone sono venute a chiederti di attuare quel Piano? Nessuna. Pertanto è un Piano che, se vedi, ha una cessione abbastanza alta rispetto ai 5.030 metri. Lì abbiamo infatti 5.030 metri, di cui 2.008 di cessione. È una bella cessione quella che debbono fare e di conseguenza per farlo camminare oggi bisogna impegnarsi. In quindici anni non siamo riusciti, adesso ci stiamo impegnando e forse potrebbe partire. Ricordati che hai amministrato per dieci anni. Avresti potuto fare una variante e avresti potuto fare tantissime altre cose. Non sto quindi parlando di un mese, ma di dieci anni.

Ti ho risposto.

- SINDACO

Ci sono osservazioni? La parola al consigliere Rogora.

- CONSIGLIERE ROGORA

Capisco che questo sistema, per via della cessione, sia puramente economico e già quindici anni fa, quando era stato fatto, questo sistema non stava in piedi. Mi piacerebbe poi capire come mai fosse stato fatto se non stava in piedi quindici anni fa. Il fatto che ce lo siamo poi ritrovati nel corso degli anni è vero, così come tante altre situazioni a Magnago, qualcuna delle quali l'abbiamo anche risolta e non solo con una variazione in Consiglio, ma con dei Piani Attuativi. Occorre quindi dire che, alla fine, dove siamo potuti intervenire, siamo sicuramente intervenuti.

Era solo per capire se avete fatto questa riflessione. Alla fine era una questione puramente economica e il PGT quindici anni fa aveva inserito in quest'area... Si chiedeva addirittura "troppo" ai proprietari e questa richiesta del PGT ha reso di fatto antieconomico e inattuabile il Piano.

Grazie!

- SINDACO

Prego.

- ASSESSORE BINAGHI

Con le ultime parole ti sei dato anche la risposta. La complessità di redigere un PGT la conosci, in quanto avete fatto un tentativo e mezzo, se non due. È una cosa pesantissima. Come ha detto il consigliere Picco, tutti sanno cos'è il PGT e tutti si interessano, mentre del PDZ non frega quasi nessuno, se non a qualcuno che... A quel tempo è stato deciso questo, in quanto si voleva –

lo ripeto – fare un parcheggio importante a Bienate ed era l'unica zona centrale in cui fare un parcheggio importante, magari sbagliando.

Non pensate che per fare un PGT tutto sia perfetto. Si fa il PGT e la legge dice che dopo cinque anni lo puoi modificare, ma lo puoi modificare anche dopo un anno in variante, in quanto nessuno ti dice... Noi l'abbiamo lasciato lì, cioè siete subentrati voi e se non è venuto nessuno è perché ha avuto i propri motivi

per non venire. Si era pensato di far partire questa cosa quindici anni fa e noi oggi abbiamo intenzione di farla partire con un compromesso su tutto. I 2.800 metri quadri vengono ceduti. Non vengono tutti attrezzati, ma ne vengono attrezzati solo il 40% e il 60% rimane verde.

Questo è ciò che chiede stasera questa delibera. Penso di avervi risposto su tutto.

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni? La parola al consigliere Scampini.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Sicuramente è una cosa positiva intervenire.

Io ho fatto una proposta in Commissione e non c'era l'assessore, ma il tecnico. Ho detto: "*Perché 60 e 40?*". Mi è stato risposto che si tratta della proposta che è arrivata dal proponente. A questo punto io dico: "*Perché non 50 e 50, ossia 50 parcheggio e 50 verde?*" Potrebbe essere anche una soluzione...

Intervento fuori microfono Ass. Binaghi

- CONSIGLIERE SCAMPINI

70 e 30?

Io ho chiesto il perché di questa cosa e mi è stato risposto: "*È venuto dal proponente*". Si tratta di cosa giusta e l'abbiamo fatta anche noi. È comunque ingrata l'osservazione fatta prima, ma per non per noi quanto per il Comune di Magnago. Ritengo sia infatti inopportuno menzionare quei 5.000 metri quando l'Amministrazione precedente, che noi rappresentiamo, ha sistemato almeno 40.000 metri: 20 e 20 alla Focrem. Il fatto quindi di parlare di 5.000 metri su 40.000...

Ribadisco che occorrerebbe pensarci. Perché non adesso mettiamo 50? Il proponente si adegua. Sono 35 posti auto e diventano 40. Che male c'è? Io non venni preso in considerazione. Quasi nessuno si ricorda, ma quando ci fu scaricato addosso il PGT nel 2.000 e rotti – l'abbiamo visto in 15 giorni, grosso modo – io avevo seri dubbi su quell'area. Io avevo detto: "Ma a cosa serve?" e mi era stato risposto: "*È in evoluzione il mercato di Bienate!*". Io fui profeta e dissi: "*A noi servono 30-40 posti e non di più*". È giusto prendere quell'area, ci mancherebbe. "*No, non stiamo a spendere tutti questi soldi per attrezzare!*". Porca miseria, praticamente nel 2025, addì 28 aprile, ho avuto la mia conferma, come diceva l'ex Sindaco.

Da questo punto di vista sono contento, ma non state scoprendo la luna in quanto lì dietro, se ci giriamo tutti, abbiamo praticamente fatto un'area che serve scuole... Non mi interessa se è commerciale, però se io domani mattina vado lì e debbo parlare con la maestra di mio figlio, praticamente metto lì la macchina, in quanto io posso parcheggiare. Se domani imparo a giocare a tennis, metto lì la

macchina e praticamente mi aiuta. È la stessa identica cosa. È vero che i trionfalismi di cui parlava il capogruppo Rogora, messi già... Quando viene fatto qualcosa, è giusto anche enfatizzarlo, però occorre aspettare e non vendere la pelle dell'orso prima. È chiaro che lo approvate, però almeno un po' di decenza!

Grazie.

- SINDACO

Ci sono altre osservazioni?

- CONSIGLIERE ROGORA

Vorrei riportare un po' il focus sul punto, nel senso che vorrei semplicemente fare una considerazione.

Nel tempo, noi ci siamo resi conto di qualcosa che effettivamente era abbastanza sotto gli occhi di tutti, ossia che gli spazi auto dietro la Farmacia, dove c'è il mercato di Bienate adesso, erano ormai diventati pochi e allo stesso tempo abbiamo preso atto che il mercato, invece diventare più grande, si andava a restringere.

Prendiamo quindi questo punto all'ordine del giorno come un qualche cosa di positivo, sperando che effettivamente possa essere poi il primo passo di una realizzazione. Come diceva infatti giustamente il consigliere Scampini, prima di tutto bisogna capire se poi andrà a buon fine la richiesta di realizzazione del PL che non è scontato. Noi, in questo momento, stiamo prendendo una decisione, che è un po' al passo con i tempi in quanto, effettivamente, ciò che era stato previsto nel PGT a suo tempo non si è rivelato lungimirante. Questo è evidente. È evidente che il PGT andrebbe rinnovato con un pochino più di frequenza, proprio per correggere gli errori. È evidente che poi succedono cose che non sono prevedibili. Voi stessi nel programma elettorale, a suo tempo, avevate scritto che non avreste realizzato Centri Commerciali ma poi, quando si è presentata una occasione importante di riqualificare un'area e di realizzare dei parcheggi, si è scelto di fare questa cosa, con i pro e con i contro.

Questo è semplicemente un primo passo e lo accogliamo con favore, visto che per Bienate potrebbe essere una evoluzione molto positiva. Vedremo, in quanto oggi non dipende da noi, ma dipende dal privato.

Faccio un'ultima battuta. Mi auguro che si concluda positivamente con l'area verde e col parcheggio e che sia 40 e 60 o 50 e 50. Questa è giusto una battuta. Vi siete adoperati... Non so che parole abbia usato il capogruppo... Adesso dico una cosa un po' a tutti. Se non fosse morto il proprietario del terreno e non avesse lasciato la proprietà al PIME, di che cosa vi sareste accorti voi? Lì tutto è nato dal privato che ha presentato... Speriamo vada avanti questo privato, nel senso che possa effettivamente mettere fine anche ad una vicenda che vive così da anni. Occorre dire che tutto dipende da una situazione di proprietà dei terreni, quindi fa ridere un po' il capogruppo, il quale tutte le volte cerca di intestarsi qualcosa che assolutamente non gli compete. Va comunque bene così. Grazie!

- CONSIGLIERE RIONDATO

Beh, visto che abbiamo fatto tardi..., battuta per battuta, se non arrivava qualcuno della Focrem a presentarvi una operazione, forse questa roba non sarebbe arrivata mai. Purtroppo le cose sono funzionano in questa maniera. Ci sono delle opportunità che vanno colte. Questa non è una opportunità e lo ribadisco. Le cose si stanno evolvendo, spero in senso positivo, ma non è detto che vadano a buon fine. Vedremo!

Prima richiamavi il discorso sulla parte economica. Poco tempo fa leggevo un intervento relativo a quando è cambiato l'azzonamento dell'area della Casa di Riposo. In maniera esplicita, era stato detto che purtroppo la proprietà del terreno da parte del Comune poteva essere un fattore determinante per la realizzazione, mentre il terreno azzonato nel PGT era di un privato, per cui andava comprato e non creava quindi le condizioni per portare avanti l'operazione. Non è poi successo comunque. Perché non è successo comunque? Ti rifarei la domanda. È evidente il perché non è successo, visto che probabilmente non si sono incastrate le condizioni economiche e sociali per realizzarla.

Avete fatto quanto di vostro potere e scelta politica per creare le condizioni rispetto a ciò che volevate realizzare, ma non è successo. Questa è una cosa relativamente simile, a parte che cambia tutto il costruito. Non ci sono quindi grandi novità.

- SINDACO

Posso dire qualcosa anch'io. Al di là del dibattito politico, di cui sono estraneo, in quanto non ero presente nella precedente Amministrazione, ciò che a me interessa – credo che anche l'opposizione mi dia ragione – è l'importanza di realizzare un parcheggio in quella zona. Al riguardo occorre però tenere presente una cosa. Al di là del Polo Sanitario, che ha cresciuto anche le persone che vanno dai medici della Farmacia, che lavora di più e altro, credo che qui tutti noi dobbiamo fare un pensiero e dire: *“Questa è un'opera che se potrà venire realizzata – al di là del 50 o del 40, in quanto questi sono dettagli tecnici –, sarà qualcosa che interessa tutta la popolazione”*. Io quindi credo che non ci debba essere altra cosa.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 10.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva.

11. APPROVAZIONE ADESIONE ALLA “COMMISSIONE INTERCOMUNALE ANTIMAFIA, LEGALITÀ E TUTELA AMBIENTALE”

- SINDACO

La parola all'assessore Ragona.

- ASSESSORE RAGONA

Innanzitutto ringrazio il Sindaco per la delega che mi ha dato, visto che a me sta molto a cuore il tema relativo alla Commissione antimafia.

Il 21 marzo è stata firmata l'adesione, a cui hanno aderito 12 Comuni. La Commissione prevede Comitati e Associazioni di volontariato, coinvolgendo soprattutto i giovani, in cui si collabora facendo emergere il tema della mafia e di conseguenza come agisce la mafia.

La mafia non appartiene a nessun colore politico, ma agisce soprattutto per i propri interessi economici e per il potere. Purtroppo spesso si insidia anche negli ambienti pubblici indossando – permettetemi – giacca e cravatta e interagendo con le Amministrazioni Comunali, offrendo supporto di ogni genere.

Ripercorriamo e riprendiamo il tema che aveva già comunque manifestato ai tempi il Magistrato Chinnici, ossia il seme della legalità. Lui ha cercato di coinvolgere e divulgare questo seme facendolo conoscere soprattutto nell'ambito giovanile e nelle scuole dove lui, in prima persona, si presentava per condividere e mettere a conoscenza che cos'è la mafia.

Voglio concludere con una frase, sempre detta dal Magistrato Chinnici: *“La lotta alla mafia è la necessità di coinvolgere i giovani nella lotta alla corruzione e l'importanza di una coscienza civile per combattere la mafia”*.

Grazie!

- SINDACO

Mi permetto di aggiungere all'antimafia anche la legalità e la tutela ambientale, che sono altri due aspetti molto importanti per il funzionamento di questa Commissione.

La parola al consigliere Scampini.

- CONSIGLIERE SCAMPINI

Io ho letto il Regolamento che ci è stato mandato. Non ricordo se in Commissione sia stato trattato in maniera... Forse era già un po' tardi, però poco importa, in quanto si legge anche tranquillamente da soli.

All'art. 2 vengono riportate tutta una serie di competenze. Vedo che si specifica anche: *“Non sono previsti emolumenti per chi partecipa”* e *“Sindaco o suo delegato”*. Mi sorge spontanea una domanda. Questa Commissione è itinerante nel senso che, relativamente ai 12 Comuni, una volta si fa a Magnago, poi magari tra 3 mesi a Castano, dopodiché si va a Cuggiono... È così, oppure c'è

un posto...? Praticamente non c'è una riga in cui si ritrovi questa Commissione. Io ricordo che avevamo fatto... Adesso non ricordo neanche più, ma trattava di sicurezza nel castanese, nel senso che io andavo e ci trovavamo a Castano. Adesso non mi ricordo questo "protocollo", comunque andavamo a Castano e c'erano i vari Comuni (Robecchetto ed altri). Vado a memoria, in quanto è passato un sacco di tempo, comunque andavamo lì. Praticamente qui non c'è una riga che parli al riguardo, ma non è che ciò sia un problema. La mission di questa Commissione supera le mie osservazioni, però almeno il luogo. Si può poi pensare di ritrovarci, a seconda di chi, magari domani a Cuggiono, proponendo di trattare... Peraltro io avrei messo anche una riga riguardo al fatto che si può invitare personale tecnico a supporto, ad esempio Forze dell'Ordine, Magistrati...

Magari io voglio trattare il problema "Tutela ambientale", quindi c'è il Nucleo dei Carabinieri. Uno magari vuole parlare del fatto che vengono trafugati dei beni ecc.. In questo caso occorre che siano persone specifiche che informino gli amministratori su questa tematica, magari mettere... Non so chi l'abbia presentato e io sono l'ultima delle persone che può correggere, però non c'è una riga su dove ci si trovi e forse, riguardo a dove ci si trova, io metterei: "*Ci troviamo nei vari Comuni, a seconda delle richieste*". Adesso io non so se noi possiamo modificare e mandare poi il testo. Io non lo so se l'abbiano già approvato, comunque io non ho visto niente. Pensateci!

Grazie!

- ASSESSORE RAGONA

Occorre innanzitutto dire che per il momento è stata firmata questa convenzione a Legnano. Il prossimo incontro sarà forse quello un attimino più forse concreto, in cui si concretizzeranno e verranno sviluppati tutti i temi che tu in questo momento hai sollevato. Con molta probabilità sarà il 23 maggio, in occasione dell'uccisione del Giudice Falcone, quindi penso che da lì poi partirà e si concretizzerà tutto il discorso e la rete della Commissione antimafia.

- SINDACO

Nel settimo punto è nata come bozza. Se noti, nel settimo punto della bozza è scritto: "*Si adotterà il Regolamento*". Ovviamente poi, in base alle riunioni, si definirà la composizione, l'allargamento e altro. Non è quindi ancora presente perché si trova in uno stato embrionale. È nata come idea nelle riunioni del Patto dei Sindaci, per cui è tutto in sviluppo.

È comunque vero, consigliere, che dovrà poi avere modalità di funzionamento. Sono pienamente d'accordo.

- ASSESSORE RAGONA

Aggiungo un'ultima cosa. Visto comunque l'art. 7, verranno pubblicati dei verbali da parte della Commissione e ciascun Comune dovrà pubblicare i verbali delle adunanze che verranno fatte. Ribadisco però il tutto avverrà e si concretizzerà a maggio, quindi a maggio verrà tutto completato.

- SINDACO

Prego.

- CONSIGLIERE ROGORA

Ringrazio l'assessore Ragona per l'esposizione. Il nostro voto sarà favorevole, visto che si tratta sicuramente di una cosa positiva.

Aggiungo due note che avevo fatto anche in Commissione. La prima è che non ha dotazione economica. Purtroppo questo lo sappiamo tutti, visto che quando uno non mette i soldi, diventa poi difficile concretizzare delle cose. Bisognerebbe effettivamente crederci e mettere le risorse altrimenti, alla fine – come nel pubblico così nel privato –, se uno non investe persone e risorse, difficilmente poi si riescono a concretizzare degli obiettivi.

In secondo luogo aggiungo che va benissimo la Commissione, ma Magnago come si sta invece muovendo? Noi abbiamo delle case confiscate alla mafia. Questa è un'azione concreta di una Amministrazione contro le mafie. Abbiamo visto nelle delibere il progetto del 2021, nel 2022 l'avete ritardato di un anno; adesso siamo al 2025 e non è ancora completo. Si sarebbero comunque potute riscattare le villette.

La lotta alla criminalità organizzata si realizza con interventi concreti. Costano? Sì. Serve tempo da parte degli amministratori? Sì. Siete lì e siamo qua apposta. Ecco la collaborazione dell'opposizione e non invece il Sindaco che dice: *"La porta è sempre aperta"*. Lavoriamo su questi temi, in quanto c'era già un progetto. Si può concretizzare? Certo! Servono le risorse e serve lavorare, ma se non lavoriamo su queste cose, come possiamo concretizzare un'azione contro la mafia? Portar via gli immobili e reimpiegarli a servizio della collettività è la prima risposta che una Amministrazione può dare; una risposta che purtroppo avete differito una volta. Non facciamo ancora questo errore, ma andiamo avanti.

Grazie!

- ASSESSORE RAGONA

Ti rispondo in merito.

Relativamente all'ultimo appartamento che è stato confiscato, c'è un progetto in atto. Per il momento non dico altro, comunque il progetto c'è. Non ti preoccupare, si sta concretizzando. Le basi già ci sono, però al momento non divulgo ulteriori informazioni.

Per quanto riguarda gli altri immobili, io ci ho provato, ma – ahimè – non è stato comunque ben accolto dagli altri. Di questo mi dispiace, visto che anche su quello potevano esserci ulteriori progetti, però non è detta l'ultima parola.

- CONSIGLIERE ROGORA

Faccio una precisazione.

Benissimo che l'assessore ci ha provato, ma non abbiamo capito con chi e chi non ha condiviso il progetto dell'assessore.

- ASSESSORE RAGONA

Purtroppo ci sono stati dei pareri diversi nella maggioranza e quindi al momento è stato accantonato, ma non è detta l'ultima parola. Ci saranno comunque ulteriori interventi e vedremo cosa si riuscirà a portare a casa.

Intervento fuori microfono.**- ASSESSORE RAGONA**

È inutile che dite così, in quanto è vero.

- CONSIGLIERE ROGORA

Prendiamo atto.

- SINDACO

Io prendo atto che non ci sono state questioni all'interno della maggioranza. Ci sono state invece delle questioni tecniche sulla opportunità di andare avanti nel progetto e di accettare ... alla mafia di fronte a costi non sostenibili. Non c'è quindi stata una opposizione da parte della maggioranza a non volere portare avanti un discorso oppure a favorire la mafia o altro. Si tratta invece di una opportunità che non è stata presa, anche perché avevamo già visto che non era possibile, dal momento che anche il fatto delle ville, quindi il rimetterle a posto, avrebbe comportato un esborso. Questo non è stato detto. È stato detto dai tecnici, ma non è stato detto dai politici che non era sostenibile.

Tutti noi condividiamo l'idea di contrastare la mafia e non solo prendendo in carico gli immobili. Io ritengo che non solo i Comuni, ma anche altre Istituzioni dello Stato debbono farsi carico di questo, visto che poi il problema è: *“Va bene, hai un finanziamento, ma li devi gestire”* e penso sappiate anche voi che i costi di gestione sono alti, per cui è proprio anche una questione di buonsenso. Certo, se il Governo dicesse: *“Uno prende l'immobile e te lo finanzia al 100%..”*. Penso che sia anche una considerazione diversa, ma lo Stato non ci pensa a queste cose. Oltretutto io ho fatto presente anche una cosa, dicendo: *“Visto che dobbiamo prendere gli immobili confiscati alla mafia, perché non ci date anche i beni mobili confiscati alla mafia e noi i soldi li spendiamo in..?”* Volete sapere la risposta? *“Non ci sono”*.

- CONSIGLIERE ROGORA

Capisco che c'è stata una valutazione tecnico-economica sugli immobili quindi sono stati prodotti dei documenti su cui avete ragionato. Chiedo se li possiamo avere e visionare, cioè capire di che importi stiamo parlando, che progetto c'è e perché non è stato preso in considerazione. Magari si sta parlando di 200.000 euro e alla fine 200.000 euro, se uno ha la volontà politica, li trova. Sarebbe quindi opportuno avere la documentazione per capire e magari vedere con voi perché è stato espresso un parere contrario.

- SINDACO

Ci sono stati scambi con il tecnico per vedere sulla opportunità o meno e quanto ci sarebbe costato, ma non è che ci siano dei verbali e roba del genere.

- CONSIGLIERE ROGORA

È cento, un milione o diecimila?

- SINDACO

Si parlava di 250.000 euro, come minimo.

- CONSIGLIERE ROGORA

Va beh! Grazie!

- SINDACO

La villa, non tutti.

- CONSIGLIERE ROGORA

Si sarebbe potuto iniziare con una.

- ASSESSORE RAGONA

C'è poi il contributo della Regione.

- SINDACO

Gli immobili erano veramente in cattive condizioni d'uso quando siamo andati a visionarli.

- CONSIGLIERE ROGORA

L'assessore esterno mi dice *“Gli appartamenti sono stati sistemati. Adesso ci piove dentro e pago io”*.

Intervento fuori microfono.

- CONSIGLIERE ROGORA

Ho capito benissimo ciò che hai detto, ossia che ci sono degli alti costi di manutenzione. Ragazzi, ma qua si parla di immobili! È proprio questo il concetto, che evidentemente al suo assessore esterno sfugge, Sindaco e quindi ritengo non sia la persona giusta a cui affidare queste cose. È chiaro che bisogna sostenere dei costi, però l'alternativa qual è? L'alternativa è che a Magnago la mafia ha vinto.

- SINDACO

No, dai, non si può fare questa osservazione!

Assessore, chiedi la parola!

I consiglieri parlano tra di loro fuori microfono.**- SINDACO**

Per favore! Ritengo che anche voi non pensiate che noi non volessimo acquisire dei beni per partito preso. È stata una valutazione. Sì, alcune volte tu fai una valutazione economica e hai ragione, però una valutazione dovrebbe prescindere anche da una mera valutazione economica e ciò diventa difficile anche per una Amministrazione. Certamente in futuro potrebbero capitare altre occasioni e ovviamente nessuno vuole favorire la mafia. Al riguardo, ritengo che le stesse valutazioni che abbiamo fatto noi adesso, le avreste fatte anche voi.

- CONSIGLIERE RIONDATO

Vorrei dire sono due parole.

Consigliere Rogora, credo che tu sia andato un po' oltre. Ti invito a riflettere sul senso letterale delle parole che hai detto e ti invito magari a fare un passo indietro. Le parole sono pietre e secondo me ne hai scagliata una pesante e hai fatto hai fatto un po' male.

Le case in questione sono già fuori dal possesso delle persone che hanno effettuato questi reati, quindi il patrimonio è stato tolto a queste persone.

Sappiamo tutti, voi per primi, che ci sono dei costi importantissimi per ristrutturare con o senza bandi. Certo è che chi spinge per queste situazioni..., forse auspico in futuro che si prodighi per avere dei contributi più importanti, che non sono arrivati.

Parlavo oggi, per esempio, con un amministratore di un altro Comune, che conoscete bene, il quale mi sottolineava come fosse uno dei problemi di questo Comune gestire la mole di immobili che hanno in carico, in quanto presentano un sacco di spese – naturalmente ricorrenti – di manutenzione.

Abbiamo parlato prima di Bilancio e di spesa corrente. Ahimè, se non avessimo questo tipo di problematiche, acquisiremmo il patrimonio tranquillamente, magari quello non offerto, ma che ci fosse stata la possibilità di farlo e le decisioni sarebbero quindi state molto più leggere.

Vi ricordo che gli ultimi appartamenti che sono stati sistemati e che sono a patrimonio sono dati in uso gratuito per una bellissima operazione sociale, ossia per accogliere delle persone scappate dalla guerra, però poi bisogna fare dei progetti che hanno dei costi ricorrenti e che rientrano magari in ciò che dicevamo prima, cioè poca visibilità e tanta sostanza, però creano tanta spesa corrente. Giustamente, come hai detto tu prima, per fare queste cose bisogna metterci i soldi e se noi di spesa corrente abbiamo un disavanzo di 350.000- 400.000 euro, forse quando si propone una iniziativa, ci si mette di fianco come finanziarla oggi, domani, dopodomani e nel 2027, quando magari ci sarete voi ad amministrare; diversamente crea infatti un buco oggi, domani e più grande dopo.

Questo è il mio parere personale e non da capogruppo.

Chiudo invitandoti a pensare nuovamente a quella affermazione, che io non avrei mai detto e che spero ti sia scappata.

- CONSIGLIERE ROGORA

Posso anche chiedere scusa per l'affermazione, però non è accettabile che l'assessore esterno mi dica: *"I 50.000 euro li paghi tu"*. Esiste solo in questa Amministrazione che l'assessore esterno intervenga a 360°. Va bene, ma occorre ricapitolare un attimo. In Amministrazione è presente l'assessore eletto del primo Partito...

- SINDACO

Scusi, ma qui sono intervenuti tutti..

- CONSIGLIERE ROGORA

Sto cercando di fare il punto... Mi scusi, Sindaco, io capisco che siete in imbarazzo...

L'assessore esterno dice: *"Io ero favorevole ad intavolare un progetto per il recupero di altri immobili, ma la maggioranza era contraria"*. Siamo partiti da questo, questo è un dato di fatto, è registrato e sarà a verbale. Uno può quindi dire ciò che vuole, però il dato di stasera è quello.

Il capogruppo poi mi dice: *"Non sono arrivati i finanziamenti"*.

Visto che quando chiediamo le informazioni non vengono quasi mai dette, per l'ultimo appartamento, per il quale è stato presentato il progetto già finanziato nel 2022, non sono arrivati i finanziamenti? È questo?

Intervento fuori microfono.**- CONSIGLIERE ROGORA**

Sono arrivati i finanziamenti, quindi l'ultimo appartamento ha goduto del 50% dell'importo.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.**- CONSIGLIERE ROGORA**

Era il 50%. Cosa vuol dire: *"Più o meno?"*.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.**- CONSIGLIERE ROGORA**

Ah, la cifra! Va bene. Sì, l'ordine di grandezza era quello. Adesso è quindi abbastanza chiaro. Basta!

- SINDACO

Stemperiamo le polemiche e comunque sia chiaro che nel Comune di Magnago la mafia non vince. La mafia non deve mai vincere.

Pongo ai voti il punto n. 11.
Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.
Il Consiglio approva all'unanimità.

12. APPROVAZIONE AUMENTO DEL CAPITALE DELLA SOCIETÀ EURO.PA SERVICE SRL ED INGRESSO DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO NELLA COMPAGINE SOCIALE.

- SINDACO

Credo che questo punto sia stato discusso nella riunione dei capogruppo. Chiedo se il nostro Segretario, Dr. Bottelli, vuole illustrare anche ai consiglieri il perché di questa decisione.

- SEGRETARIO COMUNALE

Il Comune di Magnago partecipa alla Società Euro.PA per una quota del 4,127%. La Società ha invitato i Comuni soci ad un aumento di capitale, finanziato tramite delle riserve in modo tecnicamente “gratuito”, a cui si aggiunge anche l’ingresso del nuovo socio, che corrisponde al Comune di Busto Garolfo, il quale non aveva partecipazioni in Euro.PA.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario che il Consiglio Comunale, che è l’organo competente deliberi preventivamente in merito alla convocazione della Assemblea societaria.

Nella deliberazione, che è stata già discussa nella Commissione e credo anche in Conferenza di capigruppo, è stato apprezzato diversamente, dal punto di vista tecnico, l’aumento di capitale finanziato dalle riserve rispetto invece ad una situazione che nella deliberazione viene... Vi leggo il dispositivo: *“Di accogliere la proposta di aumento gratuito del capitale sociale, da euro 482.968,83 a euro 892.887, mediante il prelievo delle riserve disponibili”*, come evidenziato nel prospetto allegato al verbale, di cui abbiamo una relazione tecnica del Ragioniere capo, che sostanzialmente dà parere favorevole sull’aumento di capitale gratuito.

Per quanto riguarda invece l’ingresso del Comune di Busto Garolfo, dal punto di vista tecnico gli Uffici hanno ritenuto di non esprimersi in merito alla valutazione tecnica, visto che al momento manca il parere della Corte dei Conti. Siccome il parere della Corte dei Conti, per quanto riguarda la valutazione di legittimità dell’ingresso del Comune di Busto Garolfo, può essere espresso solo dopo 60 giorni dall’invio della deliberazione del Comune subentrante alla Corte dei Conti, dal momento che questo parere non è pervenuto, dal punto di vista tecnico il Responsabile del Servizio e anche io riteniamo che non ci siano le condizioni per esprimersi alla bontà o meno dell’ingresso.

Nell’ambito della deliberazione del Consiglio, si è quindi ritenuto di non esprimersi in merito all’aumento del capitale sociale a pagamento da euro 892.897 a euro 947.000, riservato all’ingresso nella compagine sociale del Comune di Busto Garolfo se non dopo l’eventuale deliberazione della Corte dei Conti o, in caso di assenza della predetta deliberazione, dopo che sia trascorso il termine previsto dalla Legge di 60 giorni.

Chiedo se avete delle domande, in quanto si tratta di una questione abbastanza tecnica.

Intervento fuori microfono.**- SEGRETARIO COMUNALE**

Noi riteniamo che sia opportuno attendere i termini di legge. Ciò anche perché se la legge dice che il Comune può acquistare la partecipazione societaria solo dopo il parere favorevole della Corte dei Conti o, in mancanza di questo parere, decorsi 60 giorni di legge, io credo che la valutazione più prudente, da parte di un Consiglio Comunale, sia quella di non esprimersi, quindi di attendere e di chiedere magari una posticipazione, fermo restando poi che se dovesse arrivare il parere in questi giorni, magari ci sarebbero le condizioni di poter deliberare.

Questo è un aspetto tecnico. L'aspetto politico è una scelta vostra e una valutazione che, comunque...

Intervento fuori microfono.**- SEGRETARIO COMUNALE**

Esatto, è un presupposto! Deve esserci il presupposto tecnico per poter poi deliberare. Se manca il presupposto della legittimazione del Comune ad entrare a far parte della compagine, non può esserci neanche una discussione politica.

Questo è un po' ciò che troviamo nella relazione che vi è stata data.

La delibera ha comunque un dispositivo che va votato, in quanto si accoglie la proposta di aumento gratuito del capitale sociale e ed allegato anche il parere della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario.

Contestualmente non si è ritenuto di esprimersi dal punto di vista tecnico e quindi, secondo noi, anche il Consiglio Comunale non ha gli elementi per poter fare gli apprezzamenti.

- CONSIGLIERE ROGORA

Come era stato spiegato nella capigruppo, avvenuta proprio prima del Consiglio, il nostro voto sarà di astensione.

Faccio giusto due note. Dal punto di vista dell'aumento di capitale utilizzando le riserve, siamo ovviamente favorevoli, in quanto si tratta sempre di soldi nostri accantonati negli anni e in futuro vedremo sicuramente positivamente anche l'allargamento dei Comuni che fanno parte di Euro. PA. Si trattava infatti del progetto iniziale per cui era stata costituita questa Società da tutti i Comuni per erogare dei servizi e ovviamente più Comuni ci sono e più si fa massa, più si possono avere dei servizi di buona qualità e anche a prezzi tutto sommato calmierati.

Per la parte tecnica, siamo assolutamente d'accordo col Segretario, in via prudenziale, di attendere comunque il parere della Corte dei Conti.

Grazie!

- SINDACO

Ci sono osservazioni?

Se nessuno chiede di intervenire, passo ad approvare quanto espresso in delibera, cioè di accogliere l'aumento gratuito di capitale da 482.000 euro a 892.000 euro e di non esprimere invece giudizi per l'iter successivo, se non dopo l'eventuale deliberazione della Corte dei Conti, come avevamo detto prima. Stiamo parlando di ciò che è scritto in delibera.

Io direi di adottare che questa è una cosa tecnica, che ci tutela e tutela il Sindaco anche per la Commissione e per l'Assemblea dei soci di Euro.PA.

Passiamo alla approvazione dell'aumento del capitale Società Euro.PA Service, però non dell'ingresso del Comune. Occorre quindi astenersi riguardo all'ingresso del Comune.

- SEGRETARIO COMUNALE

Questa è la richiesta da parte della Società. Noi votiamo questa deliberazione. Possiamo anche modificare l'oggetto, se non è chiaro, in quanto è stata valutata fino all'ultimo minuto da parte degli uffici. Non è "Approvazione aumento di capitale di ingresso", ma non espressione di pareri in merito all'ingresso di Busto Garolfo. Certo, ha ragione il Sindaco, in quanto va cambiato anche l'oggetto della deliberazione, in quanto non c'è nessuna approvazione.

- SINDACO

Correggeremo la proposta, anche perché non è "Ingresso del Comune", ma "Non esprimere parere rispetto all'ingresso del Comune".

- SEGRETARIO COMUNALE

"Mancata espressione di parere per il l'aumento di capitale a pagamento se non dopo l'eventuale delibera della Corte" e invece "Accoglimento della proposta di aumento gratuito di capitale sociale riferito ai Comuni già soci".

Questo oggetto non corrisponde. Non è stato modificato l'oggetto perché la delibera era stata già predisposta a suo tempo, ma dopo gli approfondimenti istruttori. Questo è l'oggetto iniziale.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono**- SEGRETARIO COMUNALE**

Sì, certo!

È chiaro che anche se ci sono delle incertezze o degli equivoci è utile anche evitare che si crei un equivoco e quindi è opportuno modificare anche l'oggetto, in quanto non c'è nessuna approvazione dell'ingresso. C'è la mancata espressione del Comune sull'ingresso.

- SINDACO

Anche sull'aumento di capitale?

- SEGRETARIO COMUNALE

Sì, è la stessa delibera. Non sono due votazioni separate, quindi non è stata preparata.

Tecnicamente è stata predisposta come unica deliberazione. Si potrebbe valutare di distinguerla in due votazioni, ossia prima la votazione riguardo l'accoglimento della proposta. Il Sindaco mette ai voti l'aumento gratuito di capitale sociale, poi si mette ai voti la proposta di approvazione dell'ingresso di Busto Garolfo e il Consiglio Comunale delibera di non esprimersi.

Intervento fuori microfono**- SEGRETARIO COMUNALE**

Se politicamente ritenete valido l'aumento di capitale... È chiaro che il Consiglio Comunale è sovrano ed è giusto che si esprima e abbia la possibilità di dire qual è il proprio pensiero, per cui è giusto far deliberare. Siamo qui, quindi non c'è nessun problema a dividere a dividere... Si possono fare due votazioni.

- SINDACO

Non facciamo la votazione unica, ma facciamo la votazione sull'aumento del capitale e ci asteniamo invece per quanto riguarda l'ingresso. Facciamo due votazioni.

- SEGRETARIO COMUNALE

No, non dovete astenervi, ma dovete deliberare di non esprimervi. Il Consiglio decide, con la prima votazione, di accogliere la proposta di aumento gratuito e con la seconda votazione approva di non esprimersi. La proposta è di non esprimersi. Approva la proposta anche su questa.

Il Sindaco deve avere un mandato per andare in Assemblea ed è chiaro che nel momento in cui il mandato non viene dato, il Sindaco ovviamente terrà una posizione di conseguenza, quindi si asterrà o voterà contro. Senza un mandato, il Sindaco non ha nessun titolo per poter esprimersi, non esprimersi o votare a favore o votare contro. Ci vuole quindi un indirizzo in questo senso. Si tratta quindi di indirizzi nei confronti del rappresentante in Assemblea, quindi è giusto darli in maniera precisa, dicendo: *“Io ho il mandato per quanto riguarda l'aumento di capitale e voto a favore, ma per quanto riguarda l'ingresso a pagamento, ossia l'allargamento della compagine e l'acquisto delle quote da parte di Busto Garolfo, non si è espresso il Consiglio Comunale, quindi mi dovrò astenere”*.

Questo un po' per essere precisi.

- SINDACO

Passiamo alla approvazione per quanto riguarda l'aumento di capitale.

Intervento fuori microfono.

- SINDACO

Facciamo quindi una sola votazione.

Il Consiglio approva.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva.

Il Consiglio Comunale si chiude qui. Grazie a tutti!